

SOGAERDYN SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	09067 ELMAS (CA) C/O AEROPORTO MARIO MAMELI VIA DEI TRASVOLATORI
Codice Fiscale	02366800924
Numero Rea	CA 190555
P.I.	02366800924
Capitale Sociale Euro	470.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SP)
Settore di attività prevalente (ATECO)	ATTIVITA' DEI SERVIZI CONNESSI AL TRASPORTO AEREO (522300)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	SO.G.AER SPA
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	SO.G.AER SPA
Paese della capogruppo	ITALIA (I)

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
6) immobilizzazioni in corso e acconti	4.500	4.500
Totale immobilizzazioni immateriali	4.500	4.500
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	207.196	243.403
3) attrezzature industriali e commerciali	441.415	253.033
4) altri beni	407.220	563.189
Totale immobilizzazioni materiali	1.055.831	1.059.625
Totale immobilizzazioni (B)	1.060.331	1.064.125
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.441.392	1.877.906
Totale crediti verso clienti	1.441.392	1.877.906
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	294.775	1.427.245
Totale crediti verso controllanti	294.775	1.427.245
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	300
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	300
5-bis) crediti tributari		
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	27.909
Totale crediti tributari	-	27.909
5-ter) imposte anticipate		
	105.210	92.585
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	19.095	27.184
Totale crediti verso altri	19.095	27.184
Totale crediti	1.860.472	3.453.129
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali		
	8.248.451	4.688.624
3) danaro e valori in cassa		
	2.848	4.081
Totale disponibilità liquide	8.251.299	4.692.705
Totale attivo circolante (C)	10.111.771	8.145.834
D) Ratei e risconti		
	29.617	13.917
Totale attivo	11.201.719	9.223.876
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale		
	470.000	470.000
IV - Riserva legale		
	239.428	175.540
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	4.505.393	3.291.520
Varie altre riserve	(1) ⁽¹⁾	(1)
Totale altre riserve	4.505.392	3.291.519
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
	2.842.741	1.277.761

Totale patrimonio netto	8.057.561	5.214.820
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	451.829	350.506
Totale fondi per rischi ed oneri	451.829	350.506
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	610.302	555.527
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.440	303.872
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	1.157.088
Totale debiti verso banche	8.440	1.460.960
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	34.421	38.273
Totale acconti	34.421	38.273
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	409.226	430.469
Totale debiti verso fornitori	409.226	430.469
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	396.378	89.293
Totale debiti verso controllanti	396.378	89.293
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	197
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	197
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	117.051	58.537
Totale debiti tributari	117.051	58.537
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	475.496	335.776
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	475.496	335.776
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	641.015	689.518
Totale altri debiti	641.015	689.518
Totale debiti	2.082.027	3.103.023
Totale passivo	11.201.719	9.223.876

(1)

Varie altre riserve	31/12/2022	31/12/2021
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	(1)

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.277.218	9.123.753
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.285.205	-
altri	84.340	164.630
Totale altri ricavi e proventi	1.369.545	164.630
Totale valore della produzione	13.646.763	9.288.383
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	338.374	207.472
7) per servizi	1.428.450	1.062.271
8) per godimento di beni di terzi	325.499	306.445
9) per il personale		
a) salari e stipendi	6.429.964	4.575.096
b) oneri sociali	1.208.863	815.612
c) trattamento di fine rapporto	391.408	295.257
e) altri costi	7.444	109
Totale costi per il personale	8.037.679	5.686.074
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-	234
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	329.187	302.678
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	12.820	260.902
Totale ammortamenti e svalutazioni	342.007	563.814
12) accantonamenti per rischi	72.811	-
14) oneri diversi di gestione	47.821	45.208
Totale costi della produzione	10.592.641	7.871.284
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	3.054.122	1.417.099
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	-	95
Totale proventi diversi dai precedenti	-	95
Totale altri proventi finanziari	-	95
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	4.646	16.080
Totale interessi e altri oneri finanziari	4.646	16.080
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(4.646)	(15.985)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	3.049.476	1.401.114
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	224.369	130.931
imposte relative a esercizi precedenti	(5.009)	137
imposte differite e anticipate	(12.625)	(7.715)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	206.735	123.353
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.842.741	1.277.761

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.842.741	1.277.761
Imposte sul reddito	206.735	123.353
Interessi passivi/(attivi)	4.646	15.985
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(2.050)	(964)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	3.052.072	1.416.135
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	464.219	386.601
Ammortamenti delle immobilizzazioni	329.187	302.912
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	793.406	689.513
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.845.478	2.105.648
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	436.514	(352.256)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(21.243)	87.211
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(15.700)	(2.442)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	1.511.469	(27.182)
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.911.040	(294.669)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	5.756.518	1.810.979
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(4.646)	(15.985)
(Imposte sul reddito pagate)	(109.294)	-
(Utilizzo dei fondi)	(308.121)	(388.897)
Totale altre rettifiche	(422.061)	(473.103)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	5.334.457	1.406.097
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(325.393)	(347.035)
Disinvestimenti	2.050	964
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(323.343)	(346.071)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(295.432)	195.360
Accensione finanziamenti	-	483.491
(Rimborso finanziamenti)	(1.157.088)	-
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	(2)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.452.520)	678.849
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	3.558.594	1.738.875
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	4.688.624	2.952.231
Danaro e valori in cassa	4.081	1.598
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	4.692.705	2.953.829
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	8.248.451	4.688.624

Danaro e valori in cassa	2.848	4.081
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	8.251.299	4.692.705

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a euro 2.842.741.

Attività svolte

La Vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore dei servizi per l'assistenza a terra agli aerei e ai passeggeri nell'ambito dell'aeroporto civile di Cagliari Elmas dove assicura l'attività di assistenza a terra e relativi servizi connessi con il trasporto aereo. Tra i servizi erogati, oltre quelli di handling, la Società, a seguito dell'aggiudicazione di gare d'appalto ad evidenza pubblica, effettua il servizio di assistenza ai passeggeri a mobilità ridotta, il servizio di assistenza al presidio sanitario di primo soccorso aeroportuale ed altri servizi correlati al trasporto aereo.

La Società si è dotata del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo adottato ai sensi del D.lgs. 231/2001 e del piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Sotto il profilo giuridico la Società è controllata direttamente dalla Società SO.G.AER. SPA, Società di Gestione Aeroporto Cagliari-Elmas – Socio Unico, che ha adottato per sé e per le sue controllate il regolamento di governance per l'esercizio di direzione e coordinamento.

Società: SO.G.AER. spa - controllo: 100% - attività svolta: Gestione Aeroporto Cagliari Elmas.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

I fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

Continuità territoriale: Il 2022 è iniziato con i voli per Roma-Fco e Milano-Lin operati da Volotea in regime di CT-Sardegna in virtù della aggiudicazione da parte delle Regione Sardegna delle rotte avvenuta il 15/10/2021.

La Società, a garanzia della continuità aziendale, per non perdere il proprio patrimonio umano e professionale, limitare le tensioni Sociali e garantire il servizio di assistenza al trasporto aereo Regionale, ha stipulando un accordo di servizio con il Competitor locale, che ha previsto l'assistenza da parte di Sogaerdyn dei voli Volotea operati in regime di CT.

Tale accordo si è dimostrato particolarmente utile sia per la compensazione dei mancati ricavi dovuti alla perdita dei voli in CT, operati fino al 15 ottobre 2021 in esclusiva da Alitalia, sia per aver temporaneamente scongiurato l'applicazione estensiva del Protocollo di sito in base al quale sarebbe stato necessario il trasferimento di risorse umane verso l'Handler titolare del contratto con Volotea.

Gli sviluppi, in corso d'anno, relativi alla CT hanno visto l'inizio delle operazioni da parte di ITA Airways (subentrata ad Alitalia) a partire dal 15/05/2022. L'accettazione di ITA e Volotea di operare congiuntamente sulle tratte oggetto della CT, la spartizione delle rotte con suddivisione delle bande orarie e la rinuncia alla contribuzione da parte della RAS fino al 16.02.2023.

Ulteriormente la volontà da parte di Volotea di continuare ad operare su queste rotte ha consentito di estendere la durata dell'accordo di servizio fino al termine della stagione estiva 2022.

Accesso agli Ammortizzatori Sociali: la Sogaerdyn, unitamente alle altre Società del gruppo, tenuto conto della costante incertezza del settore e in generale dell'evoluzione della pandemia, in data 18 gennaio u.s. ha sottoscritto, con le OO.SS. e successivamente trasmesso al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, un accordo per aver accesso al contratto di solidarietà qual ammortizzatore sociale per il periodo 24 gennaio 2022 – 23 gennaio 2023. In considerazione dell'incremento dell'attività la Sogaerdyn S.p.A. in data 28 marzo 2022 ha sottoscritto un verbale di accordo in sede sindacale per interrompere la validità e gli effetti del Contratto di Solidarietà con decorrenza 1° aprile 2022, successivamente inoltrato al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Recovery fund, Covid-19: in data 28 dicembre 2021, il Governo ha emanato il decreto attuativo, attraverso il quale sono state definite le modalità per la compensazione dei danni subiti dai gestori aeroportuali e dai prestatori di servizi aeroportuali di assistenza a terra a causa dell'emergenza da COVID-19. In virtù di tale decreto, la Sogaerdyn in data 26/01/2022 ha presentato domanda per l'accesso al fondo per la compensazione dei danni del settore aereo, relativamente al periodo marzo – giugno 2020, richiedendo il ristoro di un danno quantificato in euro 1.340.084. L'importo pur risultando totalmente ammissibile, è stato rimodulato con Decreto Direttoriale n. 143 del 7 giugno 2022 (per raggiunti limiti dei fondi a disposizione) in euro 1.285.205. L'importo riconosciuto è stato interamente incassato nel primo semestre.

A seguito della formalizzazione dell'accordo di consulenza con un esperto qualificato nella stesura e gestione di bandi pubblici e gare di appalto, la Società nel primo trimestre ha pubblicato i bandi e avviato la selezione relativamente alle gare per “acquisto carburante” e “manutenzione mezzi di rampa”.

L'accordo avrebbe dovuto prevedere anche il bando di selezione per identificare una Società di Somministrazione di Lavoro Interinale che avrebbe dovuto supportare la gestione e la selezione dello staff stagionale; per ragioni di opportunità, per sopravvenute esigenze operative di incremento del traffico e a garanzia della continuità del servizio la gara non ha avuto luogo ed è stato stipulato un contratto con CBS Lavoro, società di somministrazione già selezionata dalla Capogruppo.

In data 13 giugno, si è tenuta l'assemblea totalitaria dei soci che ha deliberato di attribuire l'incarico per la revisione legale dei conti alla società BDO Italia S.p.A. fino alla data di approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

In data 13 giugno, il CDA ha deliberato l'estinzione anticipata del mutuo Intesa Sanpaolo di euro 1,5 milioni. Il rimborso del capitale residuo pari a euro 1.286.024 è poi avvenuto in data 7 luglio con una commissione per l'estinzione anticipata pari a euro 5.144.

Nel corso del periodo di riferimento, la Società alla luce delle rinnovate prospettive di traffico e nell'ottica di garantire sempre la qualità e la continuità del servizio, ha provveduto ad effettuare ad alcuni interventi sul parco mezzi di rampa; sono stati effettuati interventi di manutenzione generale (scale, nastri bagagli), compatibilmente con le opportunità del mercato sono stati acquistati degli equipaggiamenti usati recentemente mantenuti e riqualificati (scale, nastri, trattorini), sono stati rottamati i mezzi per i quali non sarebbe stato possibile intervenire adeguatamente e si è provveduto all'acquisto di due nuovi mezzi: due nuove auto ibrida da adibire a “follow-me” e per il servizio di rampa e di un nuovo forklift, carrello con le forche, di portata di 7ton.

Come approvato in sede di CDA, tenuto conto del parere legale e con l'intento di perseguire la linea aziendale intrapresa nel 2019 di risolvere ed evitare contenziosi e controversie giuslavoristiche, di sanare situazioni negative pregresse (azzeramento contatori di ROL, RC, Ferie...) la Società ha iniziato le procedure di riallineamento di ruoli e funzioni del personale, come previsto dal documento Pianta Organica 2022 e in accordo a quanto previsto dal CCNL.

Con l'intento di uniformarsi alle indicazioni della Capogruppo relativamente all'implementazione e all'adeguamento dell'infrastruttura tecnologica e delle attività e procedure in materia di Cybersecurity la Società, anche alla luce dell'intenzione della SOGAER di rinnovare accordo di servizio ICT (Information, Communication, Technologies) per la sola parte infrastrutturale, ha attivato una procedura di selezione ad inviti con lo scopo di identificare una Società specializzata che potesse valutare l'attuale architettura del sistema informatico Sogaerdyn e quindi, supportare l'azienda nel processo di migrazione e implementazione dei sistemi e delle procedure.

Il servizio è stato quindi aggiudicato alla società Nethica srl, già partner della Capo Gruppo, per gli stessi aspetti ICT. Il nuovo accordo ICT, ha trovato applicazione a partire dal secondo semestre dell'anno, prevede un contratto annuale con la Capogruppo per la sola infrastruttura centralizzata e un contratto triennale con Nethica srl, per tutti gli aspetti operativi, gestionali e di governance.

Nel mese di ottobre il Consiglio di Amministrazione ha dato seguito alle indicazioni della Capo Gruppo adottando il “Regolamento unico in materia di accesso documentale, accesso civico semplice e accesso civico generalizzato” del gruppo Sogaer.

Nel mese di novembre è stato attivato il nuovo contratto, per il servizio di manutenzione dei mezzi di rampa (gara esperita nel mese di aprile), i cui effetti non avevano avuto applicazione a causa del ritardo nel rilascio dei nuovi locali officina alla ditta Revibus da parte del gestore Aeroportuale.

Contenzioso Legale

-

Contenzioso civilistico

Il contenzioso civilistico riguarda Clienti dichiarati falliti, in liquidazione o in amministrazione straordinaria.

Con riferimento al contenzioso civilistico di cui si è già data notizia nei precedenti Bilanci non vi sono novità che modificano quanto già fatto nei precedenti esercizi. In tali circostanze gli Amministratori hanno iscritto a perdita o svalutato interamente il relativo credito, nell'esercizio in cui è stato dichiarato il fallimento o avviata l'amministrazione straordinaria.

Contenzioso giuslavoristico

Con riferimento al contenzioso giuslavoristico pendente si forniscono le seguenti informazioni su cause, in corso, il cui rischio di soccombenza è stato valutato come probabile o possibile:

1. Causa R.G. n. 1653/2018 - Sogaerdyn c/ C.G. avente ad oggetto l'impugnazione dei contratti a termine – già nell'esercizio 2019 - il rischio di soccombenza era stato classificato come probabile e la Società aveva provveduto al relativo stanziamento a fondo rischi per cause in corso. Gli amministratori confermano per l'esercizio 2022 il rischio di soccombenza come probabile. Non si è provveduto a integrare gli stanziamenti a fondo rischi, in quanto si ritiene congrui gli importi accantonati negli esercizi precedenti.
2. Causa R.G. n. 2455/2018 Sogaerdyn S.p.A. c/ G. C. avente ad oggetto l'impugnazione dei contratti a termine – già nel precedente esercizio 2019 - il rischio di soccombenza era stato classificato come probabile e la Società aveva provveduto al relativo stanziamento a fondo rischi per cause in corso. Gli amministratori confermano per l'esercizio 2022 il rischio di soccombenza come probabile. Non si è provveduto a integrare gli stanziamenti a fondo rischi, in quanto si ritiene congrui gli importi accantonati negli esercizi precedenti.
3. Causa R.G. n. 1654/2018 Sogaerdyn S.p.A. c/ M.E avente ad oggetto l'impugnazione dei contratti a termine – già nell'esercizio 2019 - il rischio di soccombenza era stato classificato come probabile e la Società aveva provveduto al relativo stanziamento a fondo rischi per cause in corso. Gli amministratori confermano per l'esercizio 2022 il rischio di soccombenza come probabile. Non si è provveduto a integrare gli stanziamenti a fondo rischi, in quanto si ritiene congrui gli importi accantonati negli esercizi precedenti.
4. Causa R.G. n. 48/21 – corte d'appello già causa 4408/2016 - Sogaerdyn S.p.A. vs M.L. avente ad oggetto le asserite differenze retributive maturate in dipendenza dell'avvenuto riconoscimento dell'impugnazione del rapporto di lavoro. La società ha ricorso in appello avverso la sentenza n. 12/2021, con la quale il Tribunale di Cagliari, sezione lavoro, che ha condannato questa Società al pagamento, a titolo di differenze retributive, asseritamente maturate in dipendenza dell'avvenuto riconoscimento (nella controversia in tema di interposizione illecita) dell'imputazione del rapporto di lavoro del lavoratore in capo alla Sogaerdyn S.p.A., della somma di euro 56.072 al lordo delle ritenute di legge, con la rivalutazione monetaria e gli interessi legali dalla data di maturazione dei singoli crediti, oltre alle spese di giudizio pari a complessivi euro 5.909,00 oltre rimborso delle spese generali del 15% ed accessori di legge, somme già erogate nell'anno 2022, con riserva di ripetizione in esito al giudizio de quo.
5. Causa - Sogaerdyn S.p.A. vs /M.L. Corte di Cassazione di Roma avente ad oggetto il licenziamento disciplinare intimato al lavoratore il quale, durante il periodo di malattia, compiva attività non compatibile con la patologia riscontratagli. Il lavoratore ha proposto ricorso per cassazione, cui la Società ha resistito con controricorso. Nell'esercizio 2019 il rischio di soccombenza era stato classificato come probabile e gli Amministratori avevano provveduto all'accantonamento del debito Vs. il dipendente pari a 15 mensilità oltre al risarcimento del danno. Gli Amministratori nonostante la sentenza in corte d'appello favorevole alla Società confermano il grado del rischio di soccombenza come probabile. Non si è provveduto a integrare gli stanziamenti a fondo rischi, in quanto si ritiene congrui gli importi accantonati negli esercizi precedenti.
6. Causa Sogaerdyn S.p.A. vs /M.L. Tribunale di Cagliari – Sez. Lavoro – R.G. n. 1050/2021. Avente ad oggetto il ricorso in opposizione a precetto. Il precetto de quo si fonda sulla sentenza n. 12/2021, con la quale si era concluso il giudizio avente ad oggetto le asserite differenze retributive derivanti dall'accertamento della somministrazione illecita nei confronti della Sogaerdyn S.p.A. (già pagate dalla Sogaerdyn). Gli Amministratori prudenzialmente classificano il grado del rischio di soccombenza come probabile e hanno stabilito di provvedere ad uno stanziamento a fondo rischi per euro 22.811.
7. Causa Sogaerdyn S.p.A. vs /P.O. – Tribunale di Cagliari, Sezione Lavoro, RG n. 74/2023. Causa avente ad oggetto il licenziamento disciplinare intimato al lavoratore per giusta causa per fruizione in frode alla legge dei permessi ex L. n. 104/92. La prima udienza è fissata per marzo 2023. Gli Amministratori prudenzialmente hanno stabilito di classificare il grado del rischio di soccombenza come probabile e provvedere ad uno stanziamento, omnicomprensivo di qualsiasi onere, a fondo rischi di euro 50.000.

Criteri di formazione

Il bilancio d'esercizio di Sogaerdyn S.p.A. (nel seguito anche 'Società'), è redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i 'principi contabili OIC'), si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa.

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Per quanto riguarda l'attività della Società e i rapporti con le imprese controllate e sottoposte a comune controllo si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione, predisposta dagli Amministratori della Società a corredo del presente bilancio.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio e l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice civile, la Società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di SO.G.AER. S.p.A. e pertanto nella Nota Integrativa è presentato un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio di tale società.

Risponde peraltro a quanto previsto dalla Circolare ENAC APT 02B allegato 7 (certificazione e sorveglianza dei prestatori di servizi Aeroportuali di Assistenza a Terra).

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in Euro (unità di Euro).

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C.ce art. 2423-bis C.c)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2022 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non vi sono variazioni dei principi contabili adottati dalla Società.

Correzione di errori rilevanti

Non sono state effettuate correzioni di errori rilevanti.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

La società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2022 prevista dall'art. 1, comma 711 della L. 234/2021 (Legge di bilancio 2022), che estende la facoltà inizialmente prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla legge 126/2020) per il solo esercizio in corso al 15/8/2020; ciò, in considerazione della ripresa dell'attività avutasi nel corso dell'esercizio, che ha indotto l'organo amministrativo a non avvalersi nuovamente della facoltà concessa dal legislatore anche per il nuovo esercizio

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo

ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Impianti, mezzi di carico e scarico e trasporto a terra	10%
Macchinari ed attrezzature	15%
Attrezzatura di pista	31,5%
Mobili ed arredi	12%
Macchine ufficio elettriche ed elettroniche ed impianti telefonici	20%
Sistemi di telecomunicazione	25%
Automezzi da trasporto e carrelli elevatori	20%
Autovetture	25%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto, i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di durevole.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui siano stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi mentre, in relazione al debito oltre 12 mesi, il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto l'impatto non sarebbe significativo. Pertanto, i debiti sono esposti al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società alla data di chiusura dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS). Il fondo è soggetto alla rivalutazione annuale in base all'indice ISTAT.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

La società ha esercitato, in qualità di consolidata, l'opzione per il regime fiscale del Consolidato fiscale nazionale - che consente di determinare l'IRES su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società partecipanti, congiuntamente alla So.G.Aer SpA, quest'ultima in qualità di società consolidante.

I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e la società controllata sono definiti nel Regolamento di consolidato per le società del Gruppo So.G.Aer.

Il debito per imposte IRES, calcolato sulla base della stima degli imponibili positivi e negativi della società che ha aderito al Consolidato fiscale nazionale, al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta di competenza delle società stessa. È iscritto alla voce debiti verso controllante come previsto dal contratto di consolidato del Gruppo So.G.Aer.

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società. Il Debito dell'esercizio, è iscritto alla voce D12 Debiti tributari.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

La Società, così come previsto dal comma secondo dell'articolo 6 del D.Lgs. 175/2016 (“Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”), ha predisposto uno specifico programma di valutazione del rischio di crisi aziendale che è parte integrante della Relazione sul Governo Societario di cui al comma 4 del predetto D.Lgs. 175/2016. Si rimanda a quanto contenuto nell'estratto sulla relazione sul Governo Societario riportata nella “Relazione sulla gestione al bilancio di esercizio chiuso al 31.12.22”.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
4.500	4.500	

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	2.096	18.745	4.500	25.341
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.096	18.745	-	20.841
Valore di bilancio	-	-	4.500	4.500
Valore di fine esercizio				
Costo	2.096	18.745	4.500	25.341
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.096	18.745	-	20.841
Valore di bilancio	-	-	4.500	4.500

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
1.055.831	1.059.625	(3.794)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	475.371	1.936.197	3.843.912	6.255.480
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	231.968	1.683.164	3.280.723	5.195.855
Valore di bilancio	243.403	253.033	563.189	1.059.625

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	259.497	65.896	325.393
Ammortamento dell'esercizio	36.207	71.115	221.865	329.187
Totale variazioni	(36.207)	188.382	(155.969)	(3.794)
Valore di fine esercizio				
Costo	475.371	1.992.046	3.648.750	6.116.167
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	268.175	1.550.631	3.241.530	5.060.336
Valore di bilancio	207.196	441.415	407.220	1.055.831

La società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2022 prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del Decreto-legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020), come modificato dalla L. 25/2022, di conversione del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, che ha esteso tale facoltà agli esercizi in corso al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2022.

Pertanto, nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

Attivo circolante

Rimanenze

Al 31/12/2022, la Società non detiene rimanenze.

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

La società al 31/12/2022 non detiene immobilizzazioni destinate alla vendita.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
1.860.472	3.453.129	(1.592.657)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.877.906	(436.514)	1.441.392	1.441.392
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.427.245	(1.132.470)	294.775	294.775
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	300	(300)	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	27.909	(27.909)	-	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	92.585	12.625	105.210	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	27.184	(8.089)	19.095	19.095
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.453.129	(1.592.657)	1.860.472	1.755.262

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Inoltre, i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Le partite di natura commerciale sono state verificate analiticamente per appurare l'eventuale esistenza di specifiche condizioni che rendessero opportuna la rilevazione di perdite su crediti o l'accantonamento al fondo svalutazione crediti.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

I crediti verso clienti sono rappresentati da rapporti commerciali relativi ai servizi di handling ed assistenza tecnica, servizi di biglietteria, nonché per altri servizi connessi con il trasporto aereo erogati dalla Società

I crediti verso la Controllante sono relativi ai contratti di natura attiva per i servizi di assistenza ai passeggeri a mobilità ridotta (PRM), per il servizio di assistenza al presidio sanitario di primo soccorso aeroportuale, per il servizio operativo di presidio; per il servizio di assistenza di supporto ai protocolli del piano di emergenza Aeroportuale (PEA).

I crediti verso altri sono rappresentati, prevalentemente, da acconti a fornitori;

I servizi erogati vengono incassati in taluni casi con pagamento anticipato, oppure a 30/60/90 giorni data fattura. Il credito qualora non pagato alla scadenza viene immediatamente sollecitato anche in maniera informale, in caso di un non tempestivo riscontro vengono attivate le procedure, stringenti, di recupero del credito. Nella quasi totalità dei casi tenuti sotto osservazione il pagamento da parte del Cliente avviene in tempi celeri.

I crediti di ammontare rilevante, al netto delle svalutazioni, al 31/12/2022 sono così costituiti:

Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.441.392
RYANAIR DAC BRANCH ITALIANA	552.523
ITALIA TRASPORTO AEREO S.P.A.	328.444
GH CAGLIARI SRL	98.280
POSTE AIR CARGO S.R.L.	119.259
BLUEBIRD NORDIC	79.524
ALBA STAR S.A.	30.815
VUELING AIRLINES S.A.	29.993
Société AIR FRANCE S.A.	16.797
Altri crediti	151.221
Fatture da emettere	34.536

I crediti verso l'Impresa controllante SO.G.AER spa, al 31/12/2022, pari a euro 294.775 sono così costituiti:

Crediti V/S Imprese Controllanti	294.775
SOGAER S.p.A.	100.888
Crediti verso Sogaer per fatture da emettere	193.887
Note Credito da Emettere verso Sogaer	0

I crediti verso altri, al 31/12/2022, sono così costituiti:

Crediti V/S altri	19.095
Acconti a Fornitori	6.976
Crediti verso INPS per recupero imposta sostitutiva anticipata	11.917
Altri crediti diversi verso Compagnie	202

I crediti per imposte anticipate, al 31/12/2022 sono così costituiti

Crediti per imposte anticipate	105.210
---------------------------------------	----------------

Il credito per imposte anticipate si riferisce principalmente all'IRES relativa ad accantonamenti per contenziosi in corso, all'IRES e all'IRAP sull'accantonamento per l'una tantum prevista per il rinnovo del CCNL Assohandlers e all'IRES e IRAP sull'accantonamento per adeguamento livelli CCNL di determinati dipendenti.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2022 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	UE	Extra UE	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.266.663	70.889	103.840	1.441.392
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	294.775	-	-	294.775
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	105.210	-	-	105.210
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	19.095	-	-	19.095
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.685.743	70.889	103.840	1.860.472

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2021		1.038.790	1.038.790
Utilizzo nell'esercizio		10.591	10.591
Accantonamento esercizio		12.820	12.820
Saldo al 31/12/2022		1.041.019	1.041.019

Il fondo svalutazione crediti è riferito principalmente a crediti ammessi alle procedure concorsuali dei clienti Alitalia, Darwin Airline Small Planet e altri minori.

Nell'esercizio 2022 il fondo è stato integrato dall'accantonamento di euro 12.820 per crediti 2022, gli utilizzi del fondo sono stati pari a Euro 10.591.

Di seguito il dettaglio del Fondo al 31.12.2022.

Fondo svalutazione crediti	1.041.019
ALITALIA SAI S.P.A. - In Amministrazione Straordinaria (ante 01/05/17 inizio procedura concorsuale)	717.996
ALITALIA SAI S.P.A. dopo 2/5/17 In Amministrazione straordinaria	251.456
GH CAGLIARI SRL	12.500
DARWIN AIRLINE SA	23.026
AVT.EU Unipessoal LDA	10.075
TAYARAN JET JSC	9.078
SMALL PLANET AIRLINES UAB	8.413
ZETTA JET	3.297
CUSTOM HIRE S.R.L	1.588
MARINE AVIATION LOGISTICS SQUADRON 14	1.232
Altri minori	2.359

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
8.251.299	4.692.705	3.558.594

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	4.688.624	3.559.827	8.248.451
Denaro e altri valori in cassa	4.081	(1.233)	2.848
Totale disponibilità liquide	4.692.705	3.558.594	8.251.299

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
29.617	13.917	15.700

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2022, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	13.917	15.700	29.617
Totale ratei e risconti attivi	13.917	15.700	29.617

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Risconto assicurazioni	8.387
Risconto bollo automezzi	309
Contributi associativi	1.390
Risconto DPI 2023	15.853
Altri di ammontare non apprezzabile	3.678
	29.617

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
8.057.561	5.214.820	2.842.741

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	470.000	-		470.000
Riserva legale	175.540	63.888		239.428
Altre riserve				
Riserva straordinaria	3.291.520	1.213.873		4.505.393
Varie altre riserve	(1)	-		(1)
Totale altre riserve	3.291.519	1.213.873		4.505.392
Utile (perdita) dell'esercizio	1.277.761	(1.277.761)	2.842.741	2.842.741
Totale patrimonio netto	5.214.820	-	2.842.741	8.057.561

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)
Totale	(1)

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021
Capitale sociale	470.000	470.000
Riserva legale	239.428	175.540
Altre Riserve	4.505.392	3.291.519
Utili (perdite) di esercizi precedenti		
Utili (perdita) dell'esercizio	2.842.741	1.277.761
Totale patrimonio netto	8.057.561	5.214.820
di cui perdite in regime di sospensione ex art. 6 DL 23/2020 - esercizi 2020/2021 (residuo)		
Patrimonio netto escluso perdite in regime di sospensione		

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	470.000	B
Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	A,B,C,D
Riserve di rivalutazione	-	A,B
Riserva legale	239.428	A,B
Riserve statutarie	-	A,B,C,D
Altre riserve		
Riserva straordinaria	4.505.393	A,B,C,D
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	A,B,C,D
Riserva azioni o quote della società controllante	-	A,B,C,D
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	A,B,C,D
Versamenti in conto aumento di capitale	-	A,B,C,D
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	A,B,C,D
Versamenti in conto capitale	-	A,B,C,D
Versamenti a copertura perdite	-	A,B,C,D
Riserva da riduzione capitale sociale	-	A,B,C,D
Riserva avanzo di fusione	-	A,B,C,D
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	A,B,C,D
Riserva da conguaglio utili in corso	-	A,B,C,D
Varie altre riserve	(1)	
Totale altre riserve	4.505.392	
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	A,B,C,D
Utili portati a nuovo	-	A,B,C,D
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	A,B,C,D
Totale	5.214.820	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	A,B,C,D
	-	A,B,C,D

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni
	-	A,B,C,D
Totale	(1)	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	470.000	145.615	2.722.952	598.494	3.937.061
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi					
altre destinazioni		29.925	568.567	(598.494)	(2)
Altre variazioni					
incrementi					
decrementi					
riclassifiche					
Risultato dell'esercizio precedente				1.277.761	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	470.000	175.540	3.291.519	1.277.761	5.214.820
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi					
altre destinazioni		63.888	1.213.873	(1.277.761)	
Altre variazioni					
incrementi					
decrementi					
riclassifiche					
Risultato dell'esercizio corrente				2.842.741	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	470.000	239.428	4.505.392	2.842.741	8.057.561

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
451.829	350.506	101.323

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	350.506	350.506
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	72.811	72.811
Utilizzo nell'esercizio	19.549	19.549
Altre variazioni	48.061	48.061
Totale variazioni	101.323	101.323
Valore di fine esercizio	451.829	451.829

La voce "Altri fondi", al 31/12/2022, pari a Euro 451.829 risulta così composta:

- Euro 195.084 in previsione della futura erogazione dell'indennità di vacanza contrattuale, che si presuppone verrà riconosciuta ai dipendenti in sede di rinnovo del CCNL;
- Euro 85.000 in previsione di future indennità a determinati dipendenti per adeguamento livello contrattuale;
- Euro 171.745 a fronte di passività potenziali ritenute probabili relative a contenziosi in essere al 31/12/2022.

Si è ritenuto opportuno procedere alla costituzione e/o all'accantonamento a tali fondi in quanto sono verificati i requisiti previsti dall' articolo 2424-bis, comma 3 nonché dall'OIC 31:

- natura determinata;
- esistenza certa o probabile;
- ammontare o data di sopravvenienza della passività indeterminati;
- ammontare della passività attendibilmente stimabile.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
610.302	555.527	54.775

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	555.527
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	391.408
Utilizzo nell'esercizio	336.633
Totale variazioni	54.775
Valore di fine esercizio	610.302

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2022 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
2.082.027	3.103.023	(1.020.996)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	1.460.960	(1.452.520)	8.440	8.440
Acconti	38.273	(3.852)	34.421	34.421
Debiti verso fornitori	430.469	(21.243)	409.226	409.226
Debiti verso controllanti	89.293	307.085	396.378	396.378
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	197	(197)	-	-
Debiti tributari	58.537	58.514	117.051	117.051
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	335.776	139.720	475.496	475.496
Altri debiti	689.518	(48.503)	641.015	641.015
Totale debiti	3.103.023	(1.020.996)	2.082.027	2.082.027

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2022, pari a euro 8.440 si riferisce alla movimentazione delle carte di credito aziendali del mese di dicembre 2022.

La voce "Acconti", pari a euro 34.421, si riferisce somme ricevute a titolo di deposito spese.

I "Debiti verso fornitori", per euro 409.226, sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Le politiche contabili adottate dalla società sono le seguenti: la mancata attualizzazione dei debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi; mancata attualizzazione dei debiti nel caso in cui il tasso di interesse effettivo non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato; mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi; mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo. I debiti sono esposti al netto di note di credito da ricevere pari a euro 14.689.

I debiti verso imprese controllanti, pari a euro 396.378 sono comprensivi del debito per fatture da ricevere e del debito da consolidato fiscale degli anni 2020-2021-2022

La voce "Debiti tributari", per euro 117.051 accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Il debito per IRES dell'esercizio è iscritto, ai sensi dell'OIC 25, nella voce D.11 del passivo (Debiti verso controllanti), in virtù del regime fiscale del Consolidato fiscale nazionale - che consente di determinare l'Ires su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società partecipanti, congiuntamente alla società So.G.Aer S.p.A. quest'ultima in qualità di società consolidante.

La voce " Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale", per Euro 475.496 è composta dalle voci riportate di sotto:

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza	475.496
Debiti V/S INPS dipendenti	243.730
Debiti V/S INPS CO.CO.CO.	3.276
Debiti V/S INPS su ferie e mensilità aggiuntive	107.221
Debiti V/S PREVINDAI	5.696
Debiti V/S PREVAER	5.753
Debito V/S INAIL DIPENDENTI	37.592
Debiti v/Prevaer - TFR c/dipendenti	69.181
Debiti v/Altri Enti Previd. - TFR c/dipendenti	1.487
Debiti V/S Enti Prev.su ferie e mensilità aggiuntive	1.560

La voce altri debiti, pari a euro 641.014, accoglie i debiti per retribuzioni maturate e non erogate, incentivi all'esodo da erogare, per trattenute da terzi per atti giudiziari, sindacati, depositi cauzionali e altri diversi.

Altri debiti diversi	641.015
Personale conto retribuzioni maturate non erogate	551.912
Personale c/incentivi esodo da erogare	33.000
Personale per trattamento cessione V	1.879
Personale per trattamento atti giudiziari pendenti	897
Debiti verso Amministratori	1.390
Debiti verso Sindacati	2.065
Debiti per depositi cauzionali ricevuti	15.000
Debiti per biglietteria dedicata	33.813
Altri debiti diversi	1.059

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2022 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	8.440	8.440
Acconti	34.421	34.421
Debiti verso fornitori	409.226	409.226
Debiti verso imprese controllanti	396.378	396.378
Debiti tributari	117.051	117.051
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	475.496	475.496
Altri debiti	641.015	641.015
Debiti	2.082.027	2.082.027

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	8.440	8.440
Acconti	34.421	34.421
Debiti verso fornitori	409.226	409.226
Debiti verso controllanti	396.378	396.378
Debiti tributari	117.051	117.051
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	475.496	475.496
Altri debiti	641.015	641.015
Totale debiti	2.082.027	2.082.027

Nota integrativa, conto economico

Ai fini della corretta interpretazione del bilancio chiuso al 31/12/2022 e della valutazione circa la possibile comparabilità dello stesso con il bilancio relativo all'esercizio precedente, si evidenzia come la situazione emergenziale derivante dall'infezione da SARS Covid-19 aveva reso necessaria nel passato esercizio l'adozione di specifiche misure di sostegno dell'attività e dei lavoratori coinvolti non più ripetibili nell'esercizio chiuso al 31/12/2022 con conseguente effetto sui dati del Conto Economico.

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
13.646.763	9.288.383	4.358.380

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	12.277.218	9.123.753	3.153.465
Altri ricavi e proventi	1.369.545	164.630	1.204.915
Totale	13.646.763	9.288.383	4.358.380

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

I ricavi di handling comprendono anche le vendite dei servizi di rampa per l'assistenza ai P.R.M. (passeggeri a ridotta mobilità e passeggeri barellati); servizi di trasporto con ambulanza e assistenza al presidio sanitario di primo soccorso aeroportuale nonché gli altri servizi operativi connessi al trasporto aereo.

I ricavi di Biglietteria si riferiscono ai proventi derivanti dai corrispettivi incassati per i servizi di biglietteria verso utenti privati e provvigioni per i servizi verso le compagnie aeree.

I ricavi di Aviazione Generale per i servizi di handling verso i clienti privati e società i cui voli rientrano per la tipologia del volo operato in questo segmento.

Alla voce altri ricavi e proventi si segnalano i più significativi ovvero la compensazione per ristoro danni da COVID-19 per euro 1.285.205, riconosciuto alla Società nell'esercizio 2022 con riferimento alle perdite di periodo 01/03/2020 – 30/06/2020, la ripresa di valore di fondi rischi, i ricavi per lo stralcio di debiti in giacenza da più 10 anni altri minori.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi	12.277.218
Totale	12.277.218

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	12.277.218
Totale	12.277.218

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
10.592.641	7.871.284	2.721.357

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	338.374	207.472	130.902
Servizi	1.428.450	1.062.271	366.179
Godimento di beni di terzi	325.499	306.445	19.054
Salari e stipendi	6.429.964	4.575.096	1.854.868
Oneri sociali	1.208.863	815.612	393.251
Trattamento di fine rapporto	391.408	295.257	96.151
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	7.444	109	7.335
Ammortamento immobilizzazioni immateriali		234	(234)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	329.187	302.678	26.509
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante	12.820	260.902	(248.082)
Variazione rimanenze materie prime			
Accantonamento per rischi	72.811		72.811
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	47.821	45.208	2.613
Totale	10.592.641	7.871.284	2.721.357

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Fanno registrare un aumento rispetto all'esercizio precedente del 63%, dovuto principalmente alla ripresa dell'attività dopo la pandemia Covid, ma anche all'aumento dei prezzi dovuti conseguenza della crisi del conflitto Russia Ucraina.

Materie prime, sussidiarie e merci	338.374
------------------------------------	---------

Costi per servizi

Il valore risulta in aumento rispetto all'esercizio precedente del 34%.

Tra i costi per i servizi troviamo:

- le consulenze esterne (amministrativo/fiscali-legali-lavoro-tecnico informatica);
- le prestazioni esterne ovvero l'aggio verso la società di somministrazione e lavoro;
- le manutenzioni che comprendono i canoni mensili per l'affidamento del servizio di officina a terzi e i costi sostenuti per le manutenzioni varie incluso l'acquisto dei materiali di ricambio;
- i costi delle assicurazioni (polizze per la RCT/O operatore di handling; all risk; vita dirigenti; RC Amministratori; Infortuni amministratori; RC Auto, D&O);
- i costi per i buoni pasto per l'acquisto dei buoni pasto per il personale dipendente (I buoni pasto sostituiscono il servizio di mensa aziendale non presente);
- "altre" che includono il costo per gli emolumenti agli organi statutari e relativi oneri sociali; il costo servizi di telefonia fissa e telefonia mobile (cellulari), , internet; costo per acquisto di servizi di terzi per l'aviazione generale; servizi postali e bancari; servizi pulizie locali forniti da SO.G.AER.; costi per partecipazioni a fiere e convegni; visite mediche personale dipendente; spese trasferta e altri servizi per il personale, altre minori.

Servizi	1.428.450
----------------	------------------

Godimento di beni di terzi

Rispetto al precedente esercizio si registra un incremento pari al 6%:

La voce di costo principale è quella relativa ai canoni di subconcessione si riferiscono ai locali uffici, centraggio, biglietteria, aviazione generale fatturati da So.G.Aer secondo quanto previsto dall'accordo di programma tra Enac e So. G.Aer; I canoni SW sono riferiti ai canoni per i programmi amministrativo/contabili, programma sistema operativo di prenotazione e gestione voli I-RPORT; canoni noleggio altri beni (fotocopiatori ecc.).

Godimento di beni di terzi	325.499
-----------------------------------	----------------

Costi per il personale

Salari e stipendi	6.429.964
Oneri sociali	1.208.863
Trattamento di fine rapporto	391.408
Altri costi del personale	7.444

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Il costo risulta in aumento rispetto all'esercizio precedente del 41%.

Tale aumento è dovuto al maggior ricorso, rispetto al 2021, al personale stagionale diretto e in somministrazione resosi necessario alla luce della maggiore attività e aumento dei servizi prestati rispetto all'esercizio precedente.

Nella voce Salari e stipendi è incluso il costo del lavoro in somministrazione.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva. Non si segnalano modifiche ai principi già adottati nella formazione dei precedenti bilanci.

Il costo risulta in aumento del 9% rispetto all'esercizio precedente per effetto degli investimenti in macchinari e automezzi degli ultimi esercizi.

Ammortamento immobilizzazioni materiali	329.187
--	----------------

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Alla voce svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante viene riportata la svalutazione di crediti vari in contenzioso o deteriorati.

Svalutazioni crediti attivo circolante	12.820
---	---------------

Accantonamento per rischi

Alla voce accantonamento per rischi riguardano quelli potenziali ritenuti probabili per contenziosi in essere al 31/12 /2022 per cui non è possibile correlare la natura dell'accantonamento ad una delle voci alle classi (B – C – D), in quanto potrebbero derivare oneri di diversa natura (retributivi, risarcimento danni, spese legali).

Per maggiori dettagli, si rimanda a quanto indicato al paragrafo “Contenzioso legale”.

Accantonamento per rischi	72.811
----------------------------------	---------------

Oneri diversi di gestione

Si riferiscono agli oneri dovuti per: tasse concessione governative (costi relativi agli abbonamenti di telefonia cellulare); tasse comunali (TARI); tasse di proprietà auto e automezzi; Diritti CCIAA; diritto d'uso e frequenza radio (Minist. Delle Telecomunicazioni); costo relativo alla certificazione ISO; costo per la sorveglianza annuale certificazione ENAC.

Oneri diversi di gestione	47.821
----------------------------------	---------------

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
(4.646)	(15.985)	11.339

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti		95	(95)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(4.646)	(16.080)	11.434
Utili (perdite) su cambi			
Totale	(4.646)	(15.985)	11.339

Composizione dei proventi da partecipazione

La Società, nell'esercizio, non ha avuto proventi da partecipazione.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	4.646
Totale	4.646

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi bancari					17	17
Interessi fornitori						
Interessi medio credito					4.629	4.629
Sconti o oneri finanziari						
Interessi su finanziamenti						
Ammortamento disaggio di emissione obbligazioni						
Altri oneri su operazioni finanziarie						
Accantonamento al fondo rischi su cambi						
Arrotondamento						
Totale					4.646	4.646

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Voce di ricavo	Importo	Natura
Ristori per il danno tra marzo e giugno 2020 causato dalla pandemia COVID-19	1.285.205	Contributi in conto esercizio
Totale	1.285.205	

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Nessun costo di entità o incidenza eccezionale.

In data 28 dicembre 2021, il Governo ha emanato il decreto attuativo, attraverso il quale sono state definite le modalità per la compensazione dei danni subiti dai gestori aeroportuali e dai prestatori di servizi aeroportuali di assistenza a terra a causa dell'emergenza da COVID-19. In virtù di tale decreto, la Sogaerdyn in data 26/01/2022 ha presentato domanda per l'accesso al fondo per la compensazione dei danni del settore aereo, relativamente al periodo marzo - giugno 2020, richiedendo il ristoro di un danno quantificato in euro 1.340.084. L'importo pur risultando totalmente ammissibile, è stato rimodulato con Decreto Direttoriale n. 143 del 7 giugno 2022 (per raggiunti limiti dei fondi a disposizione) in euro 1.285.205. L'importo riconosciuto è stato interamente incassato nel primo semestre.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
206.735	123.353	83.382

Imposte	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
Imposte correnti:	224.369	130.931	93.438
IRES	144.019	65.032	78.987
IRAP	80.349	65.899	14.450
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti	(5.009)	137	(5.146)
Imposte differite (anticipate)	(12.625)	(7.715)	(4.910)
IRES	(12.625)	(5.078)	(7.547)
IRAP		(2.637)	2.637
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
Totale	206.735	123.353	83.382

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Per quanto attiene l'IRES, il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti verso la società consolidante al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e la società controllata sono definiti nel regolamento di consolidato per le società del Gruppo So.G.Aer dal contratto di consolidamento fiscale nazionale.

L'IRES differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'IRAP corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Per quanto prescritto dall'art. 2423-ter, comma 6, come novellato dall'art. 24, comma 2, lettera a) della L. 23 dicembre 2021, n. 238, si espongono di seguito gli importi lordi delle imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate che trovano compensazione nella voce 20) del C.E.:

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	3.049.476	
Onere fiscale teorico (%)	24	731.874
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	0	
Accantonamento a fondo rischi per cause in corso	72.811	
Bolli virtuali IV trimestre 2022 (pagati nel 2023)	412	
Totale	73.223	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	0	
Utilizzo fondo rischi cause in corso	(14.550)	
Utilizzo fondo rischi conciliazioni	(5.000)	
Bolli virtuali IV trimestre 2021 (pagati nel 2022)	(460)	
Totale	(20.010)	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	0	0
Oneri non deducibili	33.896	
Ristoro danno COVID 19 (non imponibile fiscalmente)	(1.285.205)	
Super ammortamento	(29.893)	
Variazione in diminuzione 10% IRAP pagata nel 2022	(10.928)	
ACE	(45.411)	
IRAP sul costo del personale dipendente	(21.059)	
Utilizzo perdite fiscali esercizi precedenti	(1.144.009)	
Totale	(2.502.609)	
Imponibile fiscale	600.080	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		144.019

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	11.177.432	
Costi non rilevanti ai fini IRAP		
Oneri non deducibili	10.749	
Compenso amministratori co.co.co.	85.434	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP		
Ristori danno COVID anno 2020	(1.285.205)	
Totale	9.988.410	
Onere fiscale teorico (%)	2,93%	292.660
Altre variazioni in diminuzione	0	
Utilizzo fondi rischi e oneri	(19.550)	
Costo del personale a tempo indeterminato deducibile	(6.506.054)	
Oneri INAIL personale a tempo determinato	(31.749)	
Costo del personale stagionale deducibile	(623.551)	
Altre variazioni in diminuzione	(65.210)	
Imponibile Irap	2.742.296	
IRAP corrente per l'esercizio		80.349

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	esercizio 31 /12/2022	esercizio 31/12 /2022	esercizio 31 /12/2022	esercizio 31/12 /2022	esercizio 31 /12/2021	esercizio 31/12 /2021	esercizio 31 /12/2021	esercizio 31/12 /2021
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP
Imposte anticipate:								
Bolli virtuali pagati nell'esercizio successivo	412	99			460	110		
Fondo rischi cause in corso	123.683	29.684			65.422	15.702		
Stima UNA tantum rinnovo CCNL	195.084	46.820	195.084	5.716	195.084	46.820	195.084	5.716
Stima indennizzo dipendenti per sotto inquadramento CCNL	85.000	20.400	85.000	2.491	90.000	21.600	90.000	2.637
Totale	404.179	97.003	280.084	8.207	350.966	84.232	285.084	8.353
Imposte differite (anticipate) nette		(97.003)		(8.207)		(84.232)		(8.353)
Perdite fiscali riportabili a nuovo	Ammontare	Effetto fiscale						
- dell'esercizio								
- di esercizi precedenti					1.164.632			
Totale					1.164.632			
Perdite recuperabili								
Aliquota fiscale	24				24			
(Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte (anticipate) e differite								

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	404.179	280.084
Differenze temporanee nette	(404.179)	(280.084)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(84.232)	(8.353)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(12.771)	146
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(97.003)	(8.207)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Bolli virtuali pagato nell'esercizio successivo	460	(48)	412	24,00%	99	-	-
Fondo rischi cause in corso	65.422	58.261	123.683	24,00%	29.684	-	-
Stima UNA tantum rinnovo CCNL	195.084	-	195.084	24,00%	46.820	2,93%	5.716
Stima indennizzo dipendenti per sottoinquadramento CCNL	90.000	(5.000)	85.000	24,00%	20.400	2,93%	2.491

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	
	Aliquota fiscale	Ammontare	Aliquota fiscale
Perdite fiscali			
di esercizi precedenti		1.164.632	
Totale perdite fiscali		1.164.632	
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	24,00%	-	24,00%

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Dirigenti	1	1	
Quadri	1	1	
Impiegati	111	101	10
Operai	85	60	25
Altri			
Totale	198	163	35

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore impiegati ed operai di aziende di handling aderenti ad ASSOHANDLER ultimo rinnovo dicembre 2015

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	1
Impiegati	111
Operai	85
Totale Dipendenti	198

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	85.434	21.840

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	3.930
Altri servizi di verifica svolti	1.433
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	5.363

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	470.000	1
Totale	470.000	

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale
	470.000	1
Totale	470.000	-

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del Codice civile si informa che non risultano impegni garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non ha realizzato operazioni con parti correlate fatto salvo quanto indicato nella relazione sulla gestione e in ogni caso le stesse sono state fatte alle normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Per gli eventi successivi alla chiusura dell'esercizio si rimanda a quanto riportato nella relazione sulla gestione, al paragrafo "Evoluzione prevedibile della gestione".

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Ai sensi di legge si evidenziano le informazioni di cui all'articolo 2427, primo comma, n. 22 quinquies e sexies), C.c..

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	SO.G.AER. SpA
Città (se in Italia) o stato estero	Elmas (CA)
Codice fiscale (per imprese italiane)	01960070926
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Via dei Trasvolatori Snc

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La vostra Società appartiene al Gruppo So.G.Aer. che esercita la direzione e coordinamento tramite la Società So.G. Aer. S.p.A.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta Società che esercita la direzione e coordinamento (articolo 2497-bis, quarto comma, C.c.). Segnaliamo, peraltro, che la Società So. G.Aer. S.p.A. redige il bilancio consolidato.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2021	31/12/2020
B) Immobilizzazioni	95.025.355	93.335.913
C) Attivo circolante	54.548.981	52.321.446
D) Ratei e risconti attivi	189.544	274.328
Totale attivo	149.763.880	145.931.687
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	13.000.000	13.000.000
Riserve	19.983.507	22.373.463
Utile (perdita) dell'esercizio	4.114.369	(2.389.958)
Totale patrimonio netto	37.097.876	32.983.505
B) Fondi per rischi e oneri	513.145	552.916
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	531.838	533.325
D) Debiti	50.724.561	46.474.309

E) Ratei e risconti passivi	60.896.460	65.387.632
Totale passivo	149.763.880	145.931.687

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2021	31/12/2020
A) Valore della produzione	41.354.139	28.929.034
B) Costi della produzione	38.180.347	33.062.341
C) Proventi e oneri finanziari	(181.681)	(160.946)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	2.056.723	362.279
Imposte sul reddito dell'esercizio	934.465	(1.542.016)
Utile (perdita) dell'esercizio	4.114.369	(2.389.958)

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni.

Come sotto specificate:

- Euro 1.285.205 ai sensi della L. 30 dicembre 2020, n. 178: "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023" ai commi 714-720, al fine di mitigare gli effetti economici sull'intero settore aeroportuale derivanti dall'emergenza epidemiologica da Covid.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2022	Euro	2.842.741
5% a riserva legale	Euro	142.137
a riserva straordinaria	Euro	2.700.604

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto, potrebbero essere attuate alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Elmas, 28/02/2022

Presidente del Consiglio di amministrazione
Vitangelo Tizzano

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto TIZZANO VITANGELO ai sensi dell'art. 47 del d.p.r. n. 445/2000, dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e la nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società'.

Data, 28/02/2023

SOGAERDYN SPA

Società soggetta a direzione e coordinamento di SO.G.AER SPA Società unipersonale

Sede in C/O AEROPORTO MARIO MAMELI VIA DEI TRASVOLATORI -09067 ELMAS (CA) Capitale sociale Euro 470.000,00 I.V.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2022

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2022 riporta un risultato positivo pari a **Euro 2.842.741**.

L'attuale Consiglio di Amministrazione, espressione delle categorie produttive dell'economia centromeridionale della Sardegna, terminerà il suo mandato con l'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2022.

Il trasporto aereo e le attività ad esso correlate, che da sempre risentono profondamente dei cambiamenti di contesto, dopo essersi misurati nel 2020 e 2021 con le incertezze legate all'evoluzione della pandemia hanno dovuto misurarsi nel 2022 con la ripresa del traffico, inattesa nei numeri e nella portata; un triennio pieno di insidie e difficoltà affrontato con diligenza, impegno, oculatezza e dedizione da parte dell'intero Consiglio di Amministrazione, della Direzione Aziendale, di tutto il Personale e con il prezioso contributo del Collegio Sindacale.

I risultati economici indicano che l'utile del triennio è stato pari a euro 4.714.996, con la seguente progressione (anno 2020 euro 594.494 - anno 2021 euro 1.277.761 - anno 2022 euro 2.842.741); nel triennio la posizione finanziaria netta è passata dagli euro 3.043.069 del 31.12.2019 agli euro 8.242.859 del 31.12.2022.

Il mandato termina con una Società più strutturata in termini organizzativi ma anche più forte e solida dal punto di vista patrimoniale, economico e finanziario.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che la Società svolge la sua attività nell'ambito dell'aeroporto civile di Cagliari Elmas dove assicura i servizi di Handling di assistenza a terra e i relativi servizi connessi con il trasporto aereo.

Tra i servizi erogati oltre quelli specifici di handling la Società, a seguito dell'aggiudicazione di gare d'appalto pubbliche, effettua il servizio di assistenza ai passeggeri a mobilità ridotta, il servizio di assistenza al presidio sanitario di primo soccorso aeroportuale, di supporto al Piano di Emergenza aeroportuale e l'attività di handling per conto dell'Ente Gestore per i voli di Stato e i voli "non serviti".

La Società si è dotata del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo adottato ai sensi del D.Lgs 231/2001 e del piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Sotto il profilo giuridico la Società è controllata direttamente dalla Società SO.G.AER S.P.A, Società di Gestione Aeroporto Cagliari-Elmas – Socio Unico.

Società	controllo	attività svolta
So.G.Aer S.p.A	100%	Gestione Aeroporto Cagliari Elmas

Gli Amministratori segnalano inoltre, così come previsto per le Società a controllo pubblico dal D.lgs. 19/08/2016 n° 175, di aver predisposto la Relazione sul Governo Societario

Andamento della gestione

Andamento economico generale (fonti: ISTAT – Confindustria - gennaio 23).

Il 2022 è stato per l'Italia e in generale per l'intera economia mondiale l'anno della ripresa nel quale sono state confermate le tendenze positive già avvertite nel secondo semestre del 2021. In Italia in particolare modo, l'economia ha fatto registrare livelli di crescita per certi versi superiori a quelli dell'intera area Euro favoriti sicuramente dalle politiche centrali e dalle strategie di "recovery" che hanno restituito vivacità al mercato del lavoro, ma anche dalla vocazione turistica dell'intera nazione che ha potuto beneficiare complessivamente di numeri vicini o anche superiori al periodo pre-pandemia; tuttavia la situazione socio-politica internazionale legata al conflitto Russia-Ucraina ha creato una congiuntura internazionale sfavorevole, prodotto un generalizzato aumento del costo della vita, uno spropositato incremento dei costi energetici e reso incerte le prospettive per il prossimo futuro con una rivisitazione al ribasso degli obiettivi economici e delle stime di crescita anche per il 2023.

Alla data di elaborazione della presente relazione e nonostante sia trascorso ormai un anno dall'inizio del conflitto, la situazione internazionale risulta immutata così come risultano immutate le tensioni e le apprensioni relative all'interpretazione del ruolo della NATO, la corsa alla fornitura di armi, la limitazione alla produzione ed esportazioni delle materie prime, la crescita dei prezzi delle fonti energetiche e dei prezzi al consumo. Proprio i rincari del prezzo dell'energia hanno costretto molte aziende (e famiglie) ad adottare strumenti a protezione della propria sostenibilità generando di fatto un calo della produzione dei consumi e il dinamismo mostrato nei primi nove mesi del 2022 è andato via via rallentando nell'ultimo trimestre. In attesa che venga emesso il dato complessivo, secondo il rilevamento ISTAT di ottobre, il dato di disoccupati (7,8%) e inattivi, risulta essere ai minimi storici mentre il dato relativo all'occupazione segna un valore importante pari al 60,5% (23,2mln). In crescita anche il dato relativo al numero dei contratti stabili e a tempo indeterminato.

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società (fonti: Assaeroporti)

I passeggeri transitati negli aeroporti italiani nel 2022 sono stati 164,6 milioni, più del doppio del 2021, anno in cui, tra effetti della pandemia e restrizioni alla circolazione, i viaggiatori furono solo 80,7 milioni. Rispetto al 2019 e ai 193 milioni di passeggeri complessivi la differenza registrata è stata del -15%; in Italia a trainare la ripresa sono stati gli aeroporti di medie e piccole dimensioni che in alcuni casi hanno eguagliato e superato i dati del 2019 mentre gli Hub e i grandi aeroporti, causa lenta ripresa del mercato intercontinentale e ad eccezione della stagione estiva, hanno fatto registrare livelli di ripresa meno marcati.

"Stiamo assistendo ad una forte ripresa del traffico aereo in Italia, superiore a quella di molti Paesi europei - ha commentato il Presidente di Assaeroporti Carlo Borgomeo - soprattutto grazie ai risultati eccellenti della stagione summer. Fa particolarmente piacere che gli aeroporti del Sud e delle Isole, con oltre 51 milioni di passeggeri e un incremento del 2,2% sul 2019, recuperino i volumi pre-Covid così velocemente, a riprova di quanto il trasporto aereo sia centrale per i territori e la mobilità di persone e merci. Ci auguriamo che, altrettanto rapidamente, venga superata l'esclusione sostanzialmente ideologica del nostro comparto dal PNRR e che cresca l'attenzione al settore nel quadro dalle scelte politiche di sviluppo. Includere il comparto in un piano di rilancio significherebbe non solo aiutare i gestori ma soprattutto rimettere al centro della ripresa gli stessi passeggeri, contribuendo, in una delicata congiuntura economica, al finanziamento di operazioni che guardino anche alla sostenibilità".

Per volume di traffico passeggeri e per movimenti aerei complessivi, gli aeroporti di Roma-FCO, Milano-MXP, Bergamo, Napoli e Catania si confermano i primi 5 aeroporti italiani. Per quanto riguarda il movimento delle merci lo scalo di Milano-MXP conferma la propria leadership con oltre 720000 tonnellate (70% del volume nazionale) ma nel complesso è opportuno rilevare che le stime di crescita del traffico merci, con il ritorno alla "normalità" post-covid e la crisi politica internazionale sono state riviste al ribasso.

L'Aeroporto di Cagliari (fonti: Sogaer)

Dopo il record assoluto del 2019, con 4.739.077 passeggeri totali, l'anno 2022 ha fatto registrare 4.386.207 passeggeri tra arrivi e partenze, il secondo miglior risultato di sempre.

Il confronto con i volumi di traffico del 2021 evidenzia una crescita del 60,2% che corrisponde a un incremento di 1.648.064 passeggeri anno su anno. Il picco massimo è stato raggiunto nel mese di luglio con 582.497 passeggeri.

Il traffico nazionale: 3.337.815 passeggeri totali, ovvero +47,7% rispetto ai dati del 2021. Le percentuali sulle rotte internazionali: negli ultimi dodici mesi sono stati pari a +119,1% corrispondenti a 1.048.155 tra arrivi e partenze.

In aumento anche i movimenti degli aeromobili: nel 2022, sono stati 33.288 (+39% rispetto al 2021).

Le rotte della Continuità Territoriale - che collegano Cagliari con Roma Fiumicino e Milano Linate, nel 2022, rappresentano il 31,9% del traffico passeggeri nazionali e registrano complessivamente 1.065.567 transiti tra arrivi e partenze, ovvero +35% nel confronto con il 2021.

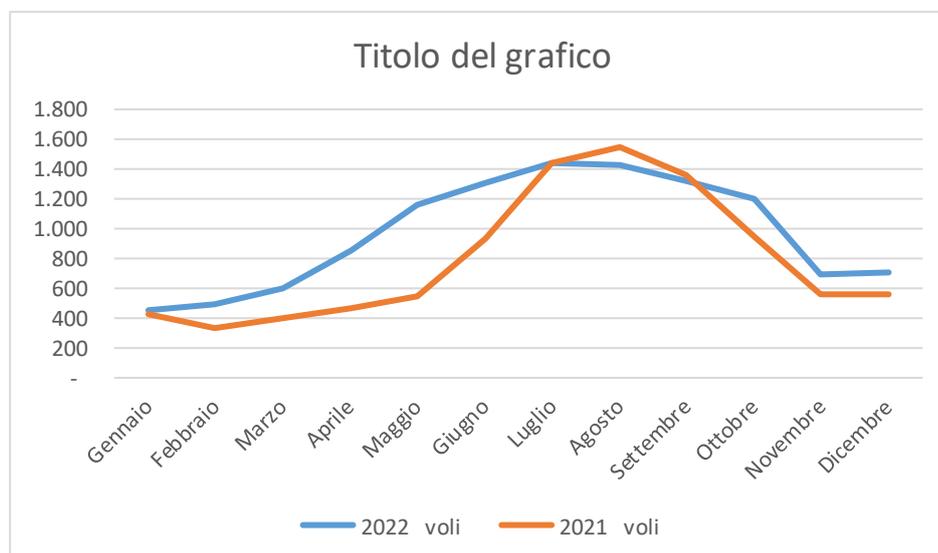
In decremento il traffico di Aviazione Generale che nel 2022 ha visto un - 7% di movimenti aeromobili rispetto all'anno precedente, prevalentemente a causa dall'assenza dei turisti russi nella stagione estiva.

Per quanto riguarda il mercato in cui opera la Sogaerdyn, quale prestatore di servizi di handling, nel 2022 l'attività complessivamente è risultata in crescita rispetto ai precedenti 2020 e 2021.

Di seguito le tabelle riferite al **traffico commerciale** assistito dalla Sogaerdyn nel 2022 raffrontato con quelle del precedente anno 2021*.

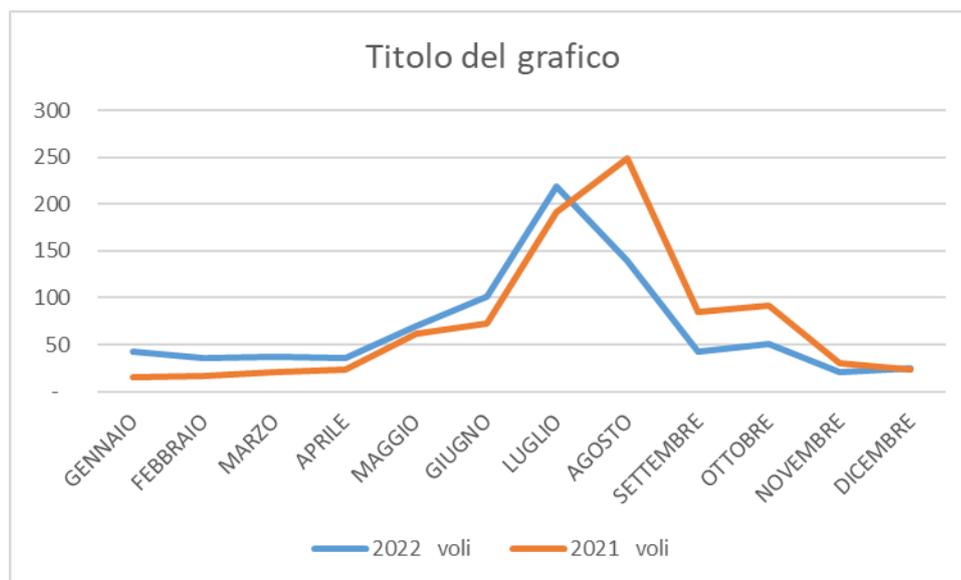
Statistiche di traffico assistito	2022	2021	Diff. Numero voli	Diff. %
Aviazione commerciale	voli	voli	anno su anno	anno su anno
Gennaio	457	424	33	8%
Febbraio	495	332	163	49%
Marzo	600	396	204	52%
Aprile	846	462	384	83%
Maggio	1.164	548	616	112%
Giugno	1.310	938	372	40%
Luglio	1.433	1.435	(2)	0%
Agosto	1.423	1.544	(121)	(8%)
Settembre	1.317	1.363	(46)	(3%)
Ottobre	1.197	951	246	26%
Novembre	688	561	127	23%
Dicembre	703	559	144	26%
TOTALI	11.633,00	9.513,00	2.120,00	22%

* Il dato non tiene conto dei voli Volotea assistiti nel 2022 (fino a ottobre) da Sogaerdyn, per un totale di 2410 voli, attraverso un contratto di servizi con GH Cagliari. Anche il grafico di seguito non tiene conto dei voli Volotea.



Relativamente ai movimenti assistiti di **Aviazione Generale** si rileva un decremento pari al 7% rispetto allo stesso periodo del 2021. Come evidenziato dalla tabella di sotto, vi è stato un significativo decremento dei voli assistiti nei mesi da agosto a novembre, principalmente a causa dell'assenza dei flussi provenienti dalla Russia, soggetti a limitazioni negli spostamenti per effetto delle sanzioni derivanti dalla guerra in Ucraina.

Statistiche di traffico assistito	2022	2021	diff. Numero voli	diff. %
Aviazione generale	voli	voli	anno su anno	anno su anno
GENNAIO	42	15	27	180%
FEBBRAIO	35	16	19	119%
MARZO	37	21	16	76%
APRILE	35	23	12	52%
MAGGIO	70	61	9	15%
GIUGNO	101	73	28	38%
LUGLIO	219	191	28	15%
AGOSTO	139	249	(110)	(44%)
SETTEMBRE	42	85	(43)	(51%)
OTTOBRE	50	92	(42)	(46%)
NOVEMBRE	21	30	(9)	(30%)
DICEMBRE	25	23	2	9%
TOTALI	816	879	(63)	(7%)
Delta	Movimenti 2022 su 2021	(63,00)	diff. voli	(7%)



Il Mercato dell'handling aeroportuale

Sogaerdyn è la società di handling aeroportuale del gruppo Sogaer, nata nel 1997 che oggi annovera 159 dipendenti, assiste circa 70 vettori diversi e il 90% del traffico dello scalo; per numero di addetti, voli, passeggeri assistiti, fatturato complessivo e servizi erogati Sogaerdyn è il primo operatore di handling dello scalo sia per il traffico di aviazione commerciale che di aviazione generale. Tra gli operatori di Handling presenti sullo scalo Sogaerdyn è l'unico operatore certificato *ISO 9001:2015* e dal mese di dicembre 2022 anche *ISO45001- Salute e Sicurezza sul Lavoro*.

Operando in un contesto regionale con attività stabile presso lo scalo di Cagliari (l'autorizzazione ad operare su Olbia è stata revocata nel 2021 per inattività) e pur disponendo di strategie aziendali chiare e condivise, la società è comunque soggetta ad una serie di variabili endogene che derivano dall'essere inquadrabile all'interno di un regime "pubblicistico" in quanto società controllata da Società Partecipata e che in generale influenzano in modo significativo le performances economiche e operative; per questo motivo, con l'intento di massimizzare le opportunità e di ridurre eventuali rischi, la Società cerca di focalizzare i propri obiettivi con largo anticipo. In questo scenario, complesso, mutevole, fortemente legato all'andamento economico-generale, politico-internazionale (sanitario se riferito all'ultimo biennio), per Sogaerdyn, oltre alle variabili sopra descritte si aggiungono anche le norme che disciplinano e determinano gli oneri di servizio pubblico, i mutamenti legati alla presenza dei vettori low-cost e allo sviluppo del traffico in generale; tutte variabili che hanno avuto (e avranno) un impatto importante sulla concorrenza generando un incremento della competitività in termini di costi, la conseguente diminuzione della redditività e la necessità di provare ad intrecciare sinergie e collaborazioni anche con i concorrenti come probabile e auspicata garanzia di redditività e continuità aziendale.

Rapporti con le OOSS, Clausola Sociale, Protocollo di sito

Il livello di interlocuzione e i rapporti con le OOSS sono progrediti progressivamente nel corso dell'ultimo mandato perché orientati al confronto continuo e alla collaborazione ma soprattutto perché improntati alla coerenza, al rispetto dei ruoli e al ruolo centrale dei lavoratori nello sviluppo delle strategie e delle decisioni aziendali; in quest'ottica i risultati economici e sociali raggiunti nell'ultimo triennio sono frutto anche di un percorso comune che ha permesso di gestire al meglio le criticità del biennio 2020-2021 derivanti dalla pandemia, dall'instabilità e dalla forte riduzione del traffico aereo oltre che, nel 2021 e 2022, dalla perdita dei voli della Continuità territoriale a causa della cessazione di Alitalia, il mancato subentro di ITA e la conseguente aggiudicazione dei voli per Roma e Milano a Volotea, vettore assistito dall'Handler competitor GH. La gestione di questa criticità rappresenta più di tutte per gli Amministratori, per l'intero CDA e per la

Direzione Operazioni elemento distintivo dell'intero mandato: una strategia chiara, allo stesso tempo conservativa e lungimirante, orientata al consolidamento e al rilancio aziendale che seppure fortemente e lungamente contestata, non condivisa e spesso messa in discussione ha permesso alla Società di non applicare la Clausola sociale prevista dal CCNL, di applicare in modo conservativo quanto previsto dal Protocollo di Sito, di mantenere inalterato l'organico aziendale, di continuare ad assistere i voli della CT per mezzo dell'accordo di servizio con GH, ma soprattutto di aumentare il dato di marketshare 2022 e di realizzare anche al netto dei ristori Covid il maggior utile di esercizio dell'intera storia societaria dal 1997 al 2022.

Andamento economico-finanziario

Come sopra espresso l'esercizio 2022 si chiude quindi con un MOL di euro 2.183.737, con un risultato operativo al netto degli accantonamenti di euro 1.768.918, un risultato ante imposte comprensivo dei ristori COVID di euro 3.049.476 e con un utile finale di esercizio di euro 2.842.741.

È importante evidenziare che la Società ha mantenuto e consolidato la propria quota di mercato; nonostante la cessazione di Alitalia e le vicende legate alla gestione della Continuità Territoriale sono stati registrati incrementi dell'operatività e dei ricavi. I ricavi per le commesse SOGAER di cui alle gare d'appalto fanno registrare un incremento rispetto al 2021 per effetto della ripresa della fatturazione a tariffe in coerenza con i contratti e non più ridotte causa la pandemia Covid.

Di seguito i dati di bilancio 2022, confrontati con i due esercizi precedenti.

Sintesi del bilancio (dati in Euro)

	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
Ricavi	12.361.558	9.288.383	7.634.527
Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)	2.183.737	1.980.914	984.970
Reddito operativo (Ebit)	1.768.918	1.417.099	683.499
Utile (perdita) d'esercizio	2.842.741	1.277.761	598.494
Attività fisse	1.060.331	1.092.034	1.020.003
Patrimonio netto complessivo	8.057.561	5.214.820	3.937.061
Posizione finanziaria netta	8.242.859	3.231.745	2.171.720

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
valore della produzione	13.646.763	9.288.383	7.634.527
margine operativo lordo	2.183.737	1.980.914	984.970
Risultato prima delle imposte	3.049.476	1.401.114	658.437

La società non si trova in uno stato di difficoltà finanziaria e/o economica; non ha avviato alcuna operazione di ristrutturazione del debito

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in euro):

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Ricavi netti	12.361.558	9.288.383	3.073.175
Costi esterni	2.140.144	1.621.396	518.748
Valore Aggiunto	10.221.415	7.666.988	2.554.427
Costo del lavoro	8.037.679	5.686.074	2.351.605
Margine Operativo Lordo	2.183.737	1.980.914	202.823
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	414.818	563.814	(148.996)
Risultato Operativo	1.768.918	1.417.099	351.818
Proventi non caratteristici	1.285.205		1.285.205
Proventi e oneri finanziari	(4.646)	(15.985)	11.339
Risultato Ordinario	3.049.476	1.401.114	1.648.362
Rivalutazioni e svalutazioni			
Risultato prima delle imposte	3.049.476	1.401.114	1.648.362
Imposte sul reddito	206.735	123.353	83.382
Risultato netto	2.842.741	1.277.761	1.564.980

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si rimanda al paragrafo relativo alle informazioni sul governo societario

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	4.500	4.500	
Immobilizzazioni materiali nette	1.055.831	1.059.625	(3.794)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie			
Capitale immobilizzato	1.060.331	1.064.125	(3.794)
Rimanenze di magazzino			
Crediti verso Clienti	1.441.392	1.877.906	(436.514)
Altri crediti	419.080	1.575.223	(1.156.143)
Ratei e risconti attivi	29.617	13.917	15.700
Attività d'esercizio a breve termine	1.890.089	3.467.046	(1.576.957)
Debiti verso fornitori	409.226	430.469	(21.243)
Acconti	34.421	38.273	(3.852)
Debiti tributari e previdenziali	592.547	394.313	198.234
Altri debiti	1.037.393	779.008	258.385
Ratei e risconti passivi			
Passività d'esercizio a breve termine	2.073.587	1.642.063	431.524
Capitale d'esercizio netto	(183.498)	1.824.983	(2.008.481)
Treatmento di fine rapporto di lavoro subordinato	610.302	555.527	54.775
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)			
Altre passività a medio e lungo termine	451.829	350.506	101.323
Passività a medio lungo termine	1.062.131	906.033	156.098

Capitale investito	(185.298)	1.983.075	(2.168.373)
Patrimonio netto	(8.057.561)	(5.214.820)	(2.842.741)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine		(1.157.088)	1.157.088
Posizione finanziaria netta a breve termine	8.242.859	4.388.833	3.854.026
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	185.298	(1.983.075)	2.168.373

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine.

A migliore descrizione della situazione patrimoniale della società si rimanda al paragrafo relativo alle informazioni sul governo societario

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2022, era la seguente (in Euro):

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Depositi bancari	8.248.451	4.688.624	3.559.827
Denaro e altri valori in cassa	2.848	4.081	(1.233)
Disponibilità liquide	8.251.299	4.692.705	3.558.594
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)	8.440	303.872	(295.432)
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine	8.440	303.872	(295.432)
Posizione finanziaria netta a breve termine	8.242.859	4.388.833	3.854.026
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)		1.157.088	(1.157.088)
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine		(1.157.088)	1.157.088
Posizione finanziaria netta	8.242.859	3.231.745	5.011.114

A migliore descrizione della situazione finanziaria si rimanda al paragrafo relativo alle informazioni sul governo societario

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Personale

Di seguito la tabella che riepiloga la forza lavoro impiegata nel corso dell'esercizio 2022, sia per i dipendenti diretti che in somministrazione.

SOGAERDYN S.P.A.

UNITA' LAVORATIVA ANNUALE - F.T.E.

Periodo	UNITA'					FTE					Media Teste x trimestre	Media FTE x trimestre
	DIRIGENTI	QUADRI	IMPIEGATI	OPERAI	UNITA'	DIRIGENTI	QUADRI	IMPIEGATI	OPERAI	F.T.E.		
01/2022	1	1	99	58	159	1	1	78,76	54,75	135,51		
02/2022	1	1	100	58	160	1	1	79,98	54,75	136,73	172,33	143,49
03/2022	1	1	107	89	198	1	1	85,36	70,87	158,23		
04/2022	1	1	117	92	211	1	1	91,53	73,93	167,46		
05/2022	1	1	119	91	212	1	1	93,62	73,41	169,03	213,00	169,47
06/2022	1	1	120	94	216	1	1	94,18	75,75	171,93		
07/2022	1	1	120	94	216	1	1	94,18	75,75	171,93		
08/2022	1	1	120	94	216	1	1	94,18	75,75	171,93	215,67	171,76
09/2022	1	1	120	93	215	1	1	94,18	75,23	171,41		
10/2022	1	1	118	93	213	1	1	92,18	75,01	169,19		
11/2022	1	1	96	77	175	1	1	78,84	65,41	146,25	189,67	154,93
12/2022	1	1	96	83	181	1	1	78,84	68,52	149,36		
Media 2022	1,00	1,00	111,00	84,67	197,67	1,00	1,00	87,99	69,93	159,91	197,67	159,91

In forza al 31.12.2022										
Periodo	DIRIGENTI	QUADRI	IMPIEGATI	OPERAI	TESTE	DIRIGENTI	QUADRI	IMPIEGATI	OPERAI	F.T.E.
dic. 2022	1	1	96	83	181	1	1	78,84	68,52	149,36

SOMMINISTRAZIONE		
Periodo	TESTE	FTE
01/2022	16,00	10,58
02/2022	16,00	10,58
03/2022	16,00	10,58
04/2022	16,00	10,58

05/2022	16,00	10,58
06/2022	32,00	18,90
07/2022	70,00	38,53
08/2022	70,00	38,53
09/2022	70,00	38,53
10/2022	16,00	10,58
11/2022	16,00	10,58
12/2022	16,00	10,58
Media 2022	30,83	18,26

La media occupazionale, riferita al personale dipendente, è risultata in aumento rispetto al precedente 2021 ovvero 197,67 dell'esercizio 2022 rispetto a 163,25 unità nel 2021 corrispondenti a 159,91 FTE nel 2022 (Full Time Equivalent) e 139,18 F.T.E nel 2021.

Le deleghe in materia di sicurezza (art. 16 c.1 lettera d. D.lgs 81/2008 s.m.i) e la relativa autonomia di spesa sono state conferite dall'Amministratore Delegato al Direttore Operazioni già dall'esercizio 2021.

In materia di Sicurezza sui luoghi di lavoro a titolo indicativo e non esaustivo si riportano alcune delle principali azioni svolte nel 2022.

Si è proceduto contestualmente all'ottenimento della Certificazione ISO45001:2018 - Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e alla creazione di un SGI-Sistema Gestione Integrato che comprendesse ISO9001:2018 e ISO45001:2018; in quest'ottica si è reso necessario aggiornare il documento generale di valutazione dei rischi DVR, dandogli ulteriore valenza quale procedura di riferimento all'intento del sistema di gestione della sicurezza sul lavoro. Nella modifica sono stati aggiornati alcuni profili di rischio ed è stata rivista la matrice dei rischi/opportunità

Nel mese di giugno 2022, per consentire di includere le modifiche normative in materia di controlli pandemici e d'accordo con le OOSS è stato rimodulato il piano covid (piano archiviato come da disposizioni il 31/12/2022); le attività di auditing si sono svolte periodicamente e nei termini stabiliti dal piano.

Come da relazione del RSPP sono state effettuate:

- Attività formativa/informativa, relativa all'implementazione del sistema di gestione della sicurezza;
- Formazione periodica, articoli 36 e 37 del D.lgs. 81/08 per i lavoratori che l'avevano in scadenza;
- Formazione sulla "radioprotezione", come previsto dalla norma D.lgs. 101:2020;
- Sorveglianza sanitaria, erogata in conformità all'accordo Stato-Parti Sociali quale strumento di prevenzione al covid19 per tutto il periodo del 2022 in cui permaneva l'obbligo di ottemperare;
- Erogazione di analisi cliniche ed ematochimiche e visita del MC ai dipendenti (tempo indeterminato e stagionali).

Su richiesta specifica della Direzione Operazioni e in collaborazione con RSPP e MC, Sogaerdyn ha aderito ad uno studio epidemiologico a cura del dipartimento di Medicina del lavoro di Cagliari; lo studio finanziato da INAIL, verteva sul tema della MMC - movimentazione manuale dei carichi, tale studio è iniziato alla fine del 2021 e si è concluso alla fine di novembre del 2022. Alla data di elaborazione del report la società è in attesa di ottenere il risultato dei dati aggregati dello studio INAIL.

Sono stati effettuati il controllo annuale (Spresal) delle attrezzature di sollevamento impiegate in zona airside e il controllo delle emissioni ionizzanti dovute ai servizi inerenti tali materiali da parte di tecnico competente in radioprotezione.

La Società ha partecipato al Bando ISI INAIL e ottenuto dei finanziamenti per lo sviluppo e certificazione del sistema volontario UNI ISO 45001 (Sistemi di gestione della sicurezza ed igiene nei luoghi di lavoro); alla data di elaborazione del presente documento la società sta perfezionando la rendicontazione delle spese per l'ottenimento del finanziamento a fondo perduto del 50% sulle spese di consulenza e certificazione.

Nel corso dell'esercizio:

- non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola;
- non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile;
- la società ha effettuato significativi investimenti in sicurezza del personale: in dettaglio si sono investiti fondi significativi ulteriori alla media di spesa annuale per le dotazioni DPI del singolo lavoratore, si è investito per dotarsi di un sistema di gestione della sicurezza ai fini della norma internazionale UNI EN ISO45001:2018.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio:

- non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva.
- non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	
Impianti e macchinari	
Attrezzature industriali e commerciali	259.497
Altri beni	65.896

Gli incrementi pari a euro 325.393 hanno riguardato in particolare l'acquisizione di:

- cat.61 impianti specifici - n° 03 GPU (ground power unit);
 - cat.71 Attrezzatura varia di proprietà – nastro bagagli, scala imbarco passeggeri;
- Con riferimento alla categoria 71 si segnalano inoltre gli interventi di manutenzione straordinaria per n° 02 scale imbarco passeggeri e n° 04 Belt Loader;
- cat.72 Attrezzatura varia di proprietà – Fork Lift;
 - cat. 78 Macchine elettroniche – n° 03 PC;
 - cat. 83 Autoveicoli semoventi – n° 02 trattori Charlatte, n°02 automezzi Fiat Panda.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 3 numero 1 si precisa che alcuna attività risulta posta in essere durante l'esercizio

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con la controllante So.G.Aer S.p.A. e la consorella, controllata dalla controllante Sogaer Security S.p.A:

So.G.Aer S.p.A (controllante)

Ricavi

- Prestazioni per i servizi di rampa per l'assistenza ai P.R.M. (passeggeri a ridotta mobilità) e passeggeri barellati;
- Prestazioni per il servizio di trasporto con ambulanza e assistenza al presidio sanitario di primo soccorso aeroportuale;
- Prestazioni per i servizi operativi di presidio relativi all'assistenza per i voli di stato, militari, umanitari, nazionali non assistiti e voli notturni.
- Prestazioni per il servizio P.E.A di supporto al piano di emergenza aeroportuale;
- Fornitura di servizio di mezzi e attrezzature per attività di movimentazione merci svolte

- prevalentemente in area air-side;
- altre partite di ricavo di minore rilevanza compresi servizi di biglietteria aeroportuale.

Costi

- canoni di sub-concessione;
- acquisti di servizi di consulenza del lavoro, legale, servizi informatici ed altre diverse;
- altri oneri minori.

La Sogaerdyn ha aderito al Consolidato fiscale del gruppo So.G.Aer.

SOGAER SECURITY S.p.A. (consociata - controllata dalla stessa società controllante)

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti rapporti con la consociata, Sogaer Security S.p.A. principalmente riguardanti la formazione del personale Sogaerdyn in materia di sicurezza aeroportuale.

La società ha intrattenuto i seguenti rapporti con le società del gruppo

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

In particolare, oltre alla società scrivente, Società soggetta a direzione e coordinamento di SO.G.AER SPA, a quest'ultima e verso le altre società che vi sono soggette, si riportano di seguito ed analiticamente i rapporti, con indicazione delle ragioni ed interessi la cui valutazione ha inciso sulla decisione.

Società	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Crediti cons. fisc	Debiti cons. fisc.	Vendite	Acquisti
SO.G.AER SpA	-	-	294.775	172.235	-	224.143	1.547.017	448.074
Sogaer Security	-	-	-	-	-	-	40	2.717
Totale	-	-	294.775	172.235	-	224.143	1.547.057	450.791

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La Società non possiede o detiene a titolo diretto o indiretto azioni proprie di Società controllanti.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Ulteriori informazioni

Gli obiettivi della direzione aziendale, le politiche e i criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi di liquidità sono i seguenti:

- per quanto riguarda gli impieghi finanziari, la Società adotta il sistema della fatturazione differita su base mensile, con previsione di incasso a 30/60/90 giorni dalla data di emissione;
- relativamente alle fonti di finanziamento interne, l'obiettivo strategico è quello di pagare le forniture correnti

a 30/60/90 giorni dalla data fattura, programmando le relative rimesse a fine mese;
- per le forniture di importo rilevante o di natura straordinaria si trattano forme di pagamento con termini più dilazionati (es. 60/90/120 giorni).

I risultati di questa gestione mirano a limitare il rischio di collasso finanziario e, ove consentito, ad adoperare il fattore temporale sempre in favore dell'azienda.

All'inizio di ogni mese viene elaborata un'analisi di previsione dei flussi finanziari in entrata ed in uscita, al fine di accertare preventivamente la sussistenza di un'adeguata copertura finanziaria per far fronte agli impegni in scadenza.

La consistenza dei crediti verso la clientela viene verificata con cadenza mensile, al fine di intervenire tempestivamente in caso di partite incagliate e/o in sofferenza.

Di seguito sono fornite, poi, una serie di informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischio di credito

Si deve ritenere che i crediti verso i clienti della società abbiano una buona qualità creditizia.

L'ammontare dei crediti ritenuti di dubbia recuperabilità non è di significativa entità.

Rischio di liquidità

Di seguito si fornisce una analisi sulle scadenze relative alle attività e passività finanziarie ripartite per numero di fasce temporali di scadenze.

- esistono linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità bancarie;
- la società possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;
- l'eventuale maggiore difficoltà d'incasso nei confronti degli operatori e in particolare dei primari clienti determinerebbe, quale conseguenza, una maggiore esposizione al rischio di liquidità. Per questo motivo, la società ha strutturato apposite prassi operative finalizzate al controllo delle posizioni creditorie che consentono l'incasso dei crediti in tempi ragionevoli.

Rischio tasso di interesse

Il rischio è originato da debiti finanziari a breve e a lungo termine. Nel corso dell'esercizio, considerata la rilevanza delle disponibilità liquide, gli Amministratori hanno deliberato l'estinzione anticipata del finanziamento a medio termine di euro 1.500.000 la cui estinzione era prevista per il 2027.

Evoluzione prevedibile della gestione

La Sogaerdyn ha come obiettivo di riuscire a consolidare e prolungare i rapporti commerciali con le Compagnie aeree già sotto contratto e contestualmente di provare acquisire nuovi clienti di Aviazione Commerciale, Aviazione Generale e Cargo.

I dati previsionali di traffico 2023 elaborati dalla Direzione Operazioni tengono conto di un possibile effetto "rebound" rispetto al 2022 e convergono con quelli forniti dal gestore Aeroportuale; entrambe le aziende, pur auspicando di poter riproporre i numeri del 2022, ipotizzano un calo generalizzato di voli e passeggeri con conseguente possibile contrazione dei ricavi. Saranno obiettivi primari anche per il 2023, il mantenimento dell'equilibrio economico, il contenimento dei costi, il rinnovamento degli asset strategici e nel rispetto del ruolo istituzionale, la garanzia della continuità e della qualità del servizio.

Giova ricordare che ITA Airways si è aggiudicata il bando per operare in esclusiva i voli di cui alla CT-Sardegna.

Ulteriormente la società proverà ad anticipare il rinnovo dei contratti in scadenza nel 2024.

Alla data di elaborazione della relazione, per la stagione estiva 2023 è previsto l'ingresso di un solo nuovo vettore Fly Dubai (appartenente al network GH), mentre non sono previsti slot per Wizzair, Siberia e Pobeda (network Sogaerdyn).

Per quanto riguarda il settore cargo, non sono previste variazioni rispetto al 2022.

Il settore dell'Aviazione Generale non presenta un piano voli annuale; la società auspica e si organizzerà per poter gestire un traffico simile al 2022.

Gli appalti aggiudicati a Sogaerdyn da parte di SOGAER seppure scaduti sono stati temporaneamente prorogati in attesa che la capogruppo pubblichi i nuovi bandi di gara. La partecipazione di Sogaerdyn ai nuovi bandi dovrà necessariamente tenere conto di tutte le variabili economico-organizzative che hanno modificato negli anni l'approccio al servizio, l'impiego delle risorse, i costi associati al servizio e la relativa marginalità. In quest'ottica, avendo tenuto in debito conto le variabili di cui sopra, considerato che gli importi a base di gara se comparati con il servizio richiesto non consentivano un'adeguata remunerazione, va evidenziato che nel mese di gennaio la Società non ha partecipato al bando di gara per il servizio PEA e Operativi di Servizio.

Per far fronte ai possibili maggiori carichi di lavoro la Società opererà in accordo al documento Pianta Organica 2023 approvato in CDA e dalla Capogruppo.

I costi in generale potranno subire degli incrementi dovuti all'inflazione; quelli variabili saranno direttamente correlati all'attività lavorativa mentre i costi fissi saranno in linea con i contratti in essere.

Il costo del personale tiene conto delle esigenze operative ipotizzate nel budget 2023.

La Società, che lo scorso anno ha avuto non poche, difficoltà nel "recruiting" del personale stagionale ha deciso di affidare ad una società esterna la selezione del personale da inserire in una lista dalla quale attingere per sopperire alle per fare fronte all'incremento dei voli della stagione estiva

Nell'anno 2022, la crescita dei ricavi, l'incasso di ristori per il danno COVID (euro 1,3mln) e la ripresa dei pagamenti da parte della SOGAER, hanno favorito l'aumento della **liquidità** aziendale e in quest'ottica la Società ha optato per l'estinzione anticipata del mutuo Intesa Sanpaolo.

La società sta lavorando ad un **piano di investimenti** di breve e medio periodo con orizzonte temporale fino al 2026. Secondo le previsioni ENAC, infatti, è stata stabilita per quella data la progressiva migrazione dal termico all'elettrico da completarsi verosimilmente entro il 2026.

Nel breve periodo, anche in ragione di un parco GSE particolarmente datato e nonostante negli ultimi anni si sia proceduto con un'intensa attività di ricondizionamento e una progressiva acquisizione di mezzi usati, più recenti in base alla disponibilità sul mercato, si darà sostegno al mantenimento dell'attuale parco mezzi e attrezzature proseguendo con le manutenzioni di carattere e straordinario e implementando l'attuale parco mezzi provvedendo all'acquisizioni mezzi e attrezzature nuove ed usate.

Informazioni relative al governo societario, ai sensi dell'art.6 D. Lgs.175/2016 (estratto dal fascicolo "Relazione sul Governo Societario")

L'articolo 6, comma 2 del Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" ("Testo Unico"), ha introdotto l'obbligo per tutte le società a controllo pubblico di predisporre specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e di informare al riguardo l'Assemblea nell'ambito della relazione annuale sul governo societario.

Integra quanto già evidenziando in tema nella Relazione sulla Gestione e contiene il c.d. Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale (il "**Programma**") di cui all'articolo 6, comma 2 del Decreto Legislativo del 19 agosto 2016, numero 175 ed è riferita all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

Inoltre, il Programma è stato redatto anche sulla scorta delle indicazioni contenute nel documento "Indicazioni sul programma di valutazione del rischio di crisi aziendale" predisposto dalla Struttura di monitoraggio sulla attuazione del decreto legislativo 19 agosto 2016, numero 175 istituita presso il Dipartimento del Tesoro; ulteriormente il Programma assolve a quanto disposto dal secondo comma dell'articolo 2086 Codice civile.

Come noto, la disposizione di cui all'articolo 6 del Testo Unico che ha introdotto l'obbligo, per tutte le società a controllo pubblico, di predisporre specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale¹; programmi che debbono essere indicati in una relazione sul governo societario da sottoporsi all'approvazione dell'Assemblea delle Società e da pubblicarsi unitamente al bilancio di esercizio.

Così come previsto dal quarto comma dell'articolo 6 del T.U.² nella Relazione viene, inoltre, dato atto dell'adozione degli strumenti di governo societario disciplinati dal comma terzo dell'articolo 6³.

La disposizione in esame deve essere letta in coordinamento con l'articolo 14 del T.U. e, in particolare, il comma secondo⁴ ove si prevede che, qualora emergano, nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio, uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento; tale disposizione va, altresì, letta in coordinamento con quanto disposto, in particolare, dagli articoli 3, comma secondo⁵ nonché dal primo comma dell'articolo 13⁶ del Decreto Legislativo 12 gennaio 2019, numero 14 – Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza (il "**Codice**") ed alla luce delle considerazioni che saranno sviluppate nel proseguo della presente Relazione.

¹ "Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4."

² Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio.

³ "Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti: (a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale; (b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione; (c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società; (d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea."

⁴ "Qualora emergano, nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all'articolo 6, comma 3, uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento."

⁵ "L'imprenditore collettivo deve adottare un assetto organizzativo adeguato ai sensi dell'articolo 2086 del codice civile, ai fini della tempestiva rilevazione dello stato di crisi e dell'assunzione di idonee iniziative."

⁶ "Costituiscono indicatori di crisi gli squilibri di carattere reddituale, patrimoniale o finanziario, rapportati alle specifiche caratteristiche dell'impresa e dell'attività imprenditoriale svolta dal debitore, tenuto conto della data di costituzione e di inizio dell'attività, rilevabili attraverso appositi indici che diano evidenza della sostenibilità dei debiti per almeno i sei mesi successivi e delle prospettive di continuità aziendale per l'esercizio in corso o, quando la durata residua dell'esercizio al momento della valutazione è inferiore a sei mesi, per i sei mesi successivi. A questi fini, sono indici significativi quelli che misurano la sostenibilità degli oneri dell'indebitamento con i flussi di cassa che l'impresa è in grado di generare e l'adeguatezza dei mezzi propri rispetto a quelli di terzi. Costituiscono altresì indicatori di crisi ritardi nei pagamenti reiterati e significativi, anche sulla base di quanto previsto nell'articolo 24."

Il combinato disposto dell'articolo 6 in esame e dell'art. 14 è volto a introdurre, per le società a controllo pubblico, strumenti e procedimenti atti a monitorare lo stato di salute della società, facendone emergere le eventuali patologie prima che sopraggiunga lo stato di crisi irreversibile.

Da ultimo si segnala che, con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale n. 202 del Decreto-legge numero 118 è stata spostata al 16 maggio 2022 l'entrata in vigore del nuovo **codice della crisi d'impresa**. Contemporaneamente è rinviata al **31 dicembre 2023** anche l'implementazione delle procedure di allerta e di **composizione assistita della crisi**.

Il modello di *governance* e le funzioni di controllo

La Società, ricorrendo i presupposti previsti dall'articolo 18 dello Statuto, è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da cinque membri; al Collegio Sindacale – ex articolo 25 dello Statuto – è demandata la vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato e sul suo concreto funzionamento, anche ai sensi dell'articolo 2086 Cod. Civ.

Così come previsto dall'articolo 22 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione ha provveduto a nominare un Amministratore Delegato cui sono stati conferiti specifici poteri gestori e di rappresentanza ritualmente depositati al Registro delle Imprese; i poteri conferiti, vengono esercitati in firma singola con obbligo di rendiconto con le periodicità di cui all'articolo 2381 Cod. Civ.

Ai sensi dell'articolo 2409 *bis* Cod. Civ. e dell'articolo 26 dello Statuto la revisione legale dei conti è svolta da BDO Italia S.p.A. il cui mandato termina con l'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

La Società, in osservanza del disposto di cui al terzo comma dell'articolo 6 del testo Unico, si è dotata di un Modello di organizzazione, gestione e controllo (il "**Modello**") che, unitamente al Codice Etico ed alle procedure aziendali, costituiscono l'architettura su cui è costruito il sistema dei controlli interni; Modello che viene periodicamente aggiornato sulla base delle modifiche normative, organizzative ovvero di processo.

Nel Modello adottato dalla Società è altresì prevista una procedura specifica in materia di *whistleblowing* che sarà oggetto di prossima revisione alla luce della necessità di adeguamento dell'ordinamento nazionale a quanto disposto dalla Direttiva (UE) 2019/1937.

Ai sensi l'articolo 6, primo comma, lettera b) del D.lgs. 231/01, la Società ha provveduto a nominare un Organismo di Vigilanza – dotato dei requisiti di autonomia, indipendenza, professionalità e di continuità di azione – cui è affidato il compito di "*il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza dei modelli e di curare il loro aggiornamento*".

Nel Codice Etico adottato dalla Società – ed altresì nel Modello – vi è, in linea con la prescrizione alla lettera a) del comma terzo dell'articolo 6 del Testo Unico⁷, una sezione dedicata al rispetto dei principi e delle norme dettate in materia di concorrenza.

La Società, inoltre, così come le altre società del Gruppo, ha adottato, in via volontaria, i principi previsti dal Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici⁸ al fine di prevenire, tra gli altri, fenomeni corruttivi.

Per quanto applicabile alla Società, il Modello è stato integrato con le misure per la trasparenza amministrativa.

Si segnala che la Società ha ottenuto il **rating di legalità** da parte della Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato; come noto, il rating è un indicatore sintetico del rispetto di elevati standard di legalità da parte delle imprese che ne abbiano fatto richiesta.

Da ultimo, si evidenzia come lo Statuto della Società sia coerente con le previsioni di cui al comma 9 dell'articolo 11 del Testo Unico⁹; inoltre la Società ha adottato un regolamento volto a disciplinare l'assunzione del personale ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 19¹⁰ del Testo Unico nonché un

⁷ "... a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale ..."

⁸ D.P.R. 16 aprile 2013, numero 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165."

⁹ Gli statuti delle società a controllo pubblico prevedono altresì: a) l'attribuzione da parte del consiglio di amministrazione di deleghe di gestione a un solo amministratore, salva l'attribuzione di deleghe al presidente ove preventivamente autorizzata dall'assemblea; b) l'esclusione della carica di vicepresidente o la previsione che la carica stessa sia attribuita esclusivamente quale modalità di individuazione del sostituto del presidente in caso di assenza o impedimento, senza riconoscimento di compensi aggiuntivi; c) il divieto di corrispondere gettoni di presenza o premi di risultato deliberati dopo lo svolgimento dell'attività, e il divieto di corrispondere trattamenti di fine mandato, ai componenti degli organi sociali; d) il divieto di istituire organi diversi da quelli previsti dalle norme generali in tema di società.

¹⁰ "Le società a controllo pubblico stabiliscono, con propri provvedimenti, criteri e modalità per il reclutamento del personale nel rispetto dei principi, anche di derivazione europea, di trasparenza, pubblicità e imparzialità e dei principi di cui all'articolo 35, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. In caso di mancata adozione dei suddetti provvedimenti, trova diretta applicazione il suddetto articolo 35, comma 3, del decreto legislativo n. 165 del 2001."

Regolamento acquisti conforme ai principi dettati dal Trattato (UE), in particolare quelli di non discriminazione in base alla nazionalità, parità di trattamento, di trasparenza a tutela della concorrenza.

Il Programma sociale di impresa

Tra i principi fondamentali sull'organizzazione delle Società in controllo pubblico, l'articolo 6, comma terzo, lettera d), prescrive la adozione di *“programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione UE.”*; la norma prende in considerazione anche la delibera del 25 settembre 2015 l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite con la quale è stato adottato un nuovo quadro mondiale per lo sviluppo sostenibile: l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Per responsabilità sociale d'impresa s'intende, comunemente, l'integrazione volontaria delle c.d. *“preoccupazioni”* sociali ed ambientali delle imprese nella loro operatività; tale integrazione riprende quanto espresso, non solo a livello UE¹¹, ma anche dall'articolo 41¹² della Costituzione.

Pur non avendo formalizzato un vero e proprio programma sociale di impresa ovvero in un bilancio sociale di impresa, il Gruppo SO.G.AER. promuove una cultura di impresa che segua i valori dell'integrità, sviluppi una politica aziendale di pari opportunità e di non discriminazione e assicuri un beneficio effettivo per il territorio dallo sviluppo delle attività connesse alla gestione aeroportuale; tale cultura muove altresì dalla *vision* e dalla *mission* del Socio di controllo.

Sia il Codice Etico che le *policies* adottate dalle società del Gruppo¹³ sono tese a promuovere non solo l'attività dello scalo di Cagliari, bensì dell'intero territorio locale (il Comune di Elmas), provinciale e regionale.

Particolare attenzione viene altresì riservata al monitoraggio della qualità dei servizi erogati attraverso la effettuazione, su base annuale, di specifiche *survey* al fine di valutare i livelli della c.d. *customer satisfaction* sulla base dei parametri di cui alle Linee Guida ENAC in materia di Qualità del servizio aeroportuale¹⁴.

Su tale punto deve essere altresì richiamato l'impegno contrattuale assunto con ENAC – attraverso il Contratto di programma – al miglioramento degli *standard* di qualità del servizio.

La sicurezza – nonché la salubrità – dell'ambiente di lavoro costituiscono un obiettivo societario centrale; pertanto, viene prestato il massimo impegno per il puntuale monitoraggio e miglioramento delle condizioni di lavoro in materia di igiene e sicurezza nonché di qualità dell'ambiente di lavoro.

Gli organi di vertice aziendale sono costantemente impegnati nel fornire un posto di lavoro salutare e sicuro ai propri dipendenti, clienti, fornitori, collaboratori e a chiunque sia presente all'interno degli uffici della Società, con particolare cura nella prevenzione degli incidenti, delle malattie professionali e nella minimizzazione dei rischi.

Ulteriormente la Società è impegnata nell'assicurare e nel promuovere la tutela della libertà individuale e della dignità umana, come beni fondamentali attraverso i quali si estrinseca la personalità dei singoli individuati.

Medesima attenzione viene riservata all'ambiente¹⁵ attraverso la ricerca di modalità operative che siano ecosostenibili; anche sul tema deve essere richiamato il Piano di tutela ambientale inserito nell'ambito del Contratto di programma tra la Società ed ENAC, che impegna le Società del Gruppo al miglioramento – su base annuale – degli obiettivi di tutela ambientale condivisi con ENAC all'interno del Contratto di programma.

A questo scopo, tenendo conto delle necessità legate allo sviluppo dell'infrastruttura e dei servizi, la Società si impegna a prevenire i rischi che potrebbero prodursi a carico delle comunità locali, favorendo uno sviluppo sostenibile dell'attività aeroportuale.

I principi di cui sopra sono puntualmente ripresi nel Codice etico adottato dalla Società nonché nella Carta dei servizi (la **“Carta”**)¹⁶ adottata dalla Capogruppo ed applicabile a tutte le Società del Gruppo

In particolare, con la Carta, il Gestore dello Scalo – e le Società dallo stesso controllate – si pone l'obiettivo di rendere effettivi i principi fondamentali di eguaglianza ed imparzialità, continuità, partecipazione, efficienza ed efficacia e libertà di scelta a cui il servizio pubblico di trasporto deve conformarsi, come stabilito dalla Direttiva P.C.M. 27 gennaio 1994¹⁷.

¹¹ Cfr. Commissione delle Comunità europee, Bruxelles, 22 marzo 2006, COM (2006) 136 def.

¹² *“L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da arrecare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana.”*

¹³ Si veda in particolare la *“Incentive Policy”* nonché la *“Policy commerciale non aviation”*.

¹⁴ Enac – Circolare APT12 *“Qualità dei servizi nel trasporto aereo: le Carte dei Servizi standard per gestori aeroportuali e vettori”*.

¹⁵ Cfr. Codice etico capitolo 1.5. *“Politica ambientale e rapporti con la collettività”*.

¹⁷ Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 gennaio 1994, *“Principi sull'erogazione dei servizi pubblici”* (Pubblicata nella G.U. 22 febbraio 1994, n. 43).”.

Ulteriormente, nella Carta viene dato atto dell'impegno del Gruppo a perseguire una politica ambientale tesa a promuovere: *“una crescita intelligente basata sull'implementazione di sistemi ecoinnovativi legati alla produzione e al consumo al fine di assicurare ed estendere lo sviluppo sostenibile del territorio di riferimento nella consapevolezza che lo sviluppo sostenibile non riguarda semplicemente la protezione dell'ambiente, ma individua l'esistenza dei limiti allo sviluppo e, in particolare, le conseguenze che tale sviluppo può generare nei confronti dell'ambiente. La sostenibilità si occupa di come perseguire lo sviluppo economico e sociale senza esaurimento di risorse e degrado ambientale, aspetto di particolare rilievo per quei settori economici in forte espansione come l'industria del trasporto aereo.”*

Per quanto riguarda la Società la Carta, in particolare, riporta i risultati conseguiti nell'annualità passata e quelli attesi per quella in corso in riferimento al servizio fornito ai PRM, in osservanza della Circolare Enac GEN 02-A/2014 (Applicazione del Regolamento (CE) N.1107/2006 e qualità dei servizi erogati alle Persone con disabilità e a mobilità ridotta nel trasporto aereo).

Il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale: premessa e strumenti di valutazione

Come già posto in evidenza, l'articolo 6, comma 2 del Testo Unico, ha introdotto l'obbligo per tutte le società a controllo pubblico di predisporre specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e di informare al riguardo l'Assemblea nell'ambito della relazione annuale sul governo societario.

Nello specifico l'art. 6, al comma 2 testualmente prevede che: *“Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4.”*

Come appare evidente dalla lettura della norma, il legislatore del Testo Unico non fornisce una definizione di “crisi aziendale” lasciando pertanto l'onere interpretativo agli estensori delle relazioni sul governo societario.

Come noto, con l'approvazione del Decreto legislativo 12 gennaio 2019, numero 14, il legislatore nazionale ha adottato ed introdotto nell'ordinamento giuridico italiano il “Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza” (il “Codice”) in attuazione della Legge delega 155/2017.

Ferme restando, da un lato, le tempistiche di entrate in vigore del Codice disciplinate dall'articolo 389 e, dall'altro, il rapporto di complementarità¹⁸ che vi è tra la disciplina di cui al TUSP ed il Codice, è, pur sempre, a quest'ultimo corpus normativo che bisogna guardare per rinvenire il significato di “crisi aziendale”.

L'articolo 2 del codice definisce “Crisi”: *“lo stato di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile l'insolvenza del debitore, e che per le imprese si manifesta come **inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici** a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate;”* ulteriormente, la medesima norma, definisce la “Insolvenza” come: *“lo stato del debitore che si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni”*.

L'articolo 3 del codice – rubricato “Doveri del debitore” – al secondo comma prescrive testualmente che: *“L'imprenditore collettivo deve adottare un assetto organizzativo adeguato ai sensi dell'articolo 2086 del codice civile, ai fini della tempestiva rilevazione dello stato di crisi e dell'assunzione di idonee iniziative.”*

Pertanto, pare corretto ritenere che lo stato di crisi è rappresentato da una situazione aziendale che non ha ancora causato l'insolvenza – nella definizione del Codice che si riferisce **espressamente** ad una **futura** insolvenza – ma che evidenzia una significativa probabilità che l'evento insolvenza possa verificarsi nel futuro.

Se da un lato lo stato di insolvenza è univocamente individuabile – corrispondendo alla incapacità di far fronte alle obbligazioni assunte – altrettanto non si può affermare rispetto allo stato di crisi.

In particolare, ciò che non risulta essere univoco è la definizione del perimetro stesso della crisi sia in termini di gravità che di continuità nel tempo delle anomalie e difficoltà gestorie che potrebbero portare ad una futura insolvenza.

In particolar modo, la previsione di cui ai commi secondo e terzo dell'articolo 3 del Codice prevedono testualmente: *“Al fine di prevedere tempestivamente l'emersione della crisi d'impresa, le misure di cui al comma 1 e gli assetti di cui al comma 2 devono consentire di: a) rilevare eventuali squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario, rapportati alle specifiche caratteristiche dell'impresa e dell'attività imprenditoriale svolta dal debitore; b) verificare la sostenibilità dei debiti e le prospettive di continuità aziendale almeno per i dodici mesi successivi e rilevare i segnali di cui al comma 4; c) ricavare le informazioni necessarie a utilizzare la lista di controllo particolareggiata e a effettuare il test pratico per la verifica della ragionevole perseguibilità del risanamento di cui all'articolo 13, al comma 2. 4. Costituiscono*

¹⁸ Le due discipline si pongono in rapporto di complementarità e sono chiamate a operare in momenti diversi, perché diversi sono i fenomeni che intendono cogliere e regolare: mentre l'art. 6, co. 2 del Testo unico mira a favorire la valutazione del “rischio di crisi” di là da venire, il Codice della crisi interviene in una fase successiva, di crisi già in atto o, comunque, molto probabile; il terzo comma dell'articolo 1 del Codice prevede espressamente che: *“Sono fatte salve le disposizioni delle leggi speciali in materia di crisi di impresa delle società pubbliche.”*

segnali per la previsione di cui al comma 3: a) l'esistenza di debiti per retribuzioni scaduti da almeno trenta giorni pari a oltre la meta' dell'ammontare complessivo mensile delle retribuzioni; b) l'esistenza di debiti verso fornitori scaduti da almeno novanta giorni di ammontare superiore a quello dei debiti non scaduti; c) l'esistenza di esposizioni nei confronti delle banche e degli altri intermediari finanziari che siano scadute da più di sessanta giorni o che abbiano superato da almeno sessanta giorni il limite degli affidamenti ottenuti in qualunque forma purché rappresentino complessivamente almeno il cinque per cento del totale delle esposizioni; d) l'esistenza di una o più delle esposizioni debitorie previste dall'articolo 25-novies, comma 1.”.

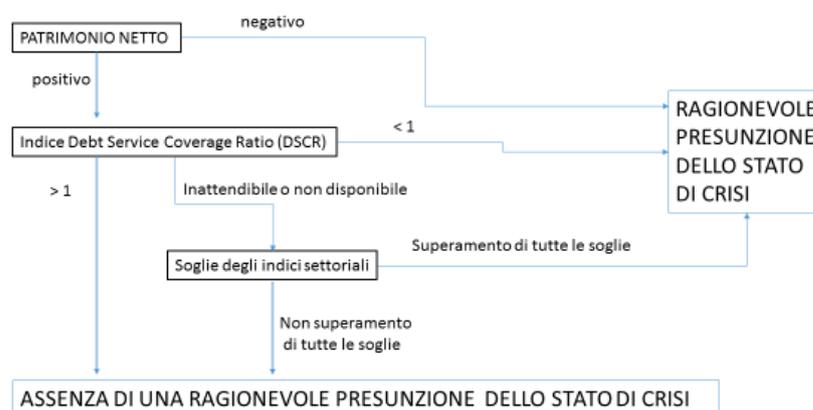
Prima delle modifiche introdotte, come visto, con il Decreto Legislativo 17 giugno 2022, n. 83, l'articolo 13 (“Indicatori della crisi”) prevedeva, al primo comma, quanto segue: “Costituiscono indicatori di crisi gli squilibri di carattere reddituale, patrimoniale o finanziario, rapportati alle specifiche caratteristiche dell'impresa e dell'attività imprenditoriale svolta dal debitore, tenuto conto della data di costituzione e di inizio dell'attività, rilevabili attraverso appositi indici che diano evidenza della sostenibilità dei debiti per almeno i sei mesi successivi e delle prospettive di continuità aziendale per l'esercizio in corso o, quando la durata residua dell'esercizio al momento della valutazione è inferiore a sei mesi, per i sei mesi successivi. A questi fini, sono indici significativi quelli che misurano la sostenibilità degli oneri dell'indebitamento con i flussi di cassa che l'impresa è in grado di generare e l'adeguatezza dei mezzi propri rispetto a quelli di terzi. Costituiscono altresì indicatori di crisi ritardi nei pagamenti reiterati e significativi, anche sulla base di quanto previsto nell'articolo 24.”.

Alla normativa nazionale testé illustrata, va ad aggiungersi quella comunitaria ed in particolare quella prevista dalla Direttiva (UE) 2019/1023 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019 riguardante i quadri di ristrutturazione preventiva, l'esdebitazione e le interdizioni, e le misure volte ad aumentare l'efficacia delle procedure di ristrutturazione, insolvenza ed esdebitazione, e che modifica la direttiva (UE) 2017/1132 (direttiva sulla ristrutturazione e sull'insolvenza) nella cui disciplina vengono richiamati, dall'articolo 3, i c.d. *early warning tools*; il citato articolo 3, infatti, prescrive: “Gli Stati membri provvedono affinché i debitori abbiano accesso a uno o più strumenti di allerta precoce chiari e trasparenti in grado di individuare situazioni che potrebbero comportare la probabilità di insolvenza e di segnalare al debitore la necessità di agire senza indugio.”.

La prescrizione di cui all'articolo 3, trova origine dal considerando (22): “Quanto prima un debitore è in grado di individuare le proprie difficoltà finanziarie e prendere le misure opportune, tanto maggiore è la probabilità che eviti un'insolvenza imminente o, nel caso di un'impresa la cui sostenibilità economica è definitivamente compromessa, tanto più ordinato ed efficace sarà il processo di liquidazione. È opportuno pertanto dare informazioni chiare, aggiornate, concise e di facile consultazione sulle procedure di ristrutturazione preventiva disponibili e predisporre uno o più strumenti di allerta precoce per incoraggiare i debitori che cominciano ad avere difficoltà finanziarie ad agire in una fase precoce. **Gli strumenti di allerta precoce** che assumono la forma di meccanismi di allerta che indicano il momento in cui il debitore non ha effettuato taluni tipi di pagamento potrebbero essere attivati, ad esempio, dal mancato pagamento di imposte o di contributi previdenziali. Tali strumenti potrebbero essere sviluppati sia dagli Stati membri o da entità private, a condizione che l'obiettivo sia raggiunto. Gli Stati membri dovrebbero rendere disponibili online informazioni sugli strumenti di allerta precoce, ad esempio su una pagina web o un sito web dedicati. Gli Stati membri dovrebbero essere in grado di adattare gli strumenti di allerta precoce in funzione delle dimensioni dell'impresa e stabilire specifiche disposizioni in materia di strumenti di allerta precoce per le imprese e i gruppi di grandi dimensioni, tenendo conto delle loro peculiarità. La presente direttiva non dovrebbe ascrivere la responsabilità agli Stati membri per i possibili danni conseguenti a procedure di ristrutturazione attivate da tali strumenti di allerta precoce.”

Alla luce di quanto fin qui evidenziato in diritto, diviene pertanto centrale predisporre un Programma che sia basato sul principio della c.d. continuità aziendale nonché che tenga conto delle raccomandazioni presenti nel documento “Relazione sul governo societario contenente programma di valutazione del rischio di crisi aziendale (ex art. 6, co. 2 e 4, d.lgs. 175/2016)” predisposto dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili ed emanato nel mese di marzo del 2019 da leggersi in coordinamento con il documento “Crisi d'Impresa – Gli indici dell'allerta” 2019, predisposto dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili ed emanato in data 20 ottobre 2019 nonché delle “Indicazioni sul programma di valutazione del rischio di crisi aziendale” predisposto dalla Struttura di monitoraggio sulla attuazione del decreto legislativo 19 agosto 2016, numero 175 istituita presso il Dipartimento del Tesoro.

Da un punto di vista operativo, il processo di valutazione della crisi d'impresa può essere rappresentato graficamente come segue.



In applicazione di tali principi – ed alla luce di un DSCR positivo, come si vedrà nel proseguo della Relazione – appare corretto assumere quali indicatori di un eventuale stato di crisi quelli qui di seguito evidenziati:

- **Indici di redditività e produttività:** ROE (*Return On Equity*), ROI (*Return On Investment*), EBITDA / Ricavi, ROS (*Return On Sales*);
- **Indici di struttura patrimoniale:** indipendenza finanziaria, patrimonio netto tangibile;
- **Indici di struttura finanziaria:** margine di struttura primario, margine di struttura secondario, indice di disponibilità, indice di liquidità, ROD (*Return On Debt*) rapporto mezzi propri e mezzi di terzi nonché la posizione finanziaria netta;
- **Indice di indebitamento previdenziale e tributario:** rapporto tra l'indebitamento tributario e previdenziale e l'attivo.

Nelle sezioni che seguono viene illustrato il Programma a conclusione dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

L'attività della Società, i "rischi di business" e l'andamento dell'esercizio 2022

La Società svolge la sua attività nell'ambito dell'aeroporto civile di Cagliari Elmas dove assicura i servizi di *handling*, di assistenza a terra e i relativi servizi connessi con il trasporto aereo.

La Società assicura il servizio di assistenza ai passeggeri a mobilità ridotta, il servizio di assistenza al presidio sanitario di primo soccorso aeroportuale, il servizio di supporto ai protocolli PEA nonché i servizi operativi di assistenza ai voli c.d. non serviti.

Il principale rischio di *business* cui è esposta la Società è legato alla contrazione dei contratti di *handling*; circostanza questa che espone la Società ad una diminuzione dei ricavi a fronte di una stabilità dei costi e, in particolare, al costo del lavoro.

Tale rischio è però mitigato dalla c.d. clausola sociale prevista dall'articolo 25 del CCNL Trasporto aereo nonché dall'articolo 37H della Parte Specifica Sezione Handlers del medesimo CCNL.

Quale ulteriore fattore di mitigazione dei rischi di *business*, la Società ha sottoscritto – in data 18 settembre 2018 e rinnovato nel 2021 – con GH Cagliari S.p.A. un "Protocollo di sito per lo scalo di Cagliari" che ha lo scopo di aumentare gli effetti positivi della clausola sociale.

Da ultimo si segnala come il Protocollo traguardi, da un lato, una generale esigenza di mantenimento dell'equilibrio occupazionale e, dall'altro, impedisca pratiche "che producono dumping tra gli stessi operatori".

L'esercizio 2022 analisi quantitativa"

INDICI DI REDDITIVITÀ E PRODUTTIVITÀ

L'analisi condotta sui principali indici di redditività (ROE, ROI, EBITDA / Ricavi e ROS), mostra il risultato qui di seguito evidenziato.

Indice	Descrizione	Formula	2018	2019	2020	2021	2022
ROE	Return On Equity	Utile / Patrimonio netto	55,86%	43,95%	15,20%	24,50%	35,28%
ROI	Return On Investment	Reddito operativo / Totale impieghi	22,47%	24,66%	13,30%	21,48%	19,49%
EBITDA/ Ricavi	Margine operativo lordo / Fatturato	EBITDA / Ricavi (A1 + A5)	11,78%	14,09%	12,90%	21,33%	17,67%
ROS	Return On Sales	Reddito operativo / Vendite	10,20%	11,78%	8,95%	15,26%	14,31%

- **ROE (Return On Equity)**: è calcolato come il rapporto tra il risultato d'esercizio e il patrimonio netto e indica la redditività del patrimonio netto, ovvero il ritorno economico dell'investimento effettuato dai soci dell'azienda.
- **ROI (Return On Investment)**: è calcolato come rapporto tra il reddito operativo e il capitale investito netto (patrimonio netto + mezzi finanziari di terzi) e indica la redditività operativa dell'azienda, in rapporto ai mezzi finanziari impiegati. In altre parole, consente di misurare il ritorno finanziario dell'iniziativa.
- **EBITDA / Ricavi**: il rapporto tra margine operativo lordo, ovvero il risultato operativo ante ammortamenti, e il valore dei ricavi è utilizzato per valutare la redditività delle vendite in termini di ritorno operativo e di autofinanziamento allo stesso tempo.
- **ROS (Return On Sales)**: è calcolato come rapporto tra il reddito operativo e il totale dei ricavi e misura la redditività delle vendite in termini di gestione caratteristica. Anche l'andamento del ROS della Società evidenzia un *trend* positivo.

INDICI STRUTTURA PATRIMONIALE

L'analisi è stata condotta, in applicazione dei criteri di misurazione del rischio crisi aziendale, sui principali indici di struttura patrimoniale.

In particolare, l'indice di indipendenza finanziaria e il patrimonio netto tangibile.

Indice	Formula	2018	2019	2020	2021	2022
Indipendenza finanziaria	Patrimonio netto / totale attivo	31,56%	44,01%	53,16%	56,54%	71,93%
Patrimonio netto tangibile	(Patrimonio netto - immobilizzazioni immateriali) / Patrimonio netto	99,86%	99,96%	99,88%	99,91%	99,94%

- **Indipendenza finanziaria**: l'indice è calcolato come il rapporto tra il patrimonio netto e il totale attivo dello stato patrimoniale e indica il grado di solidità patrimoniale dell'azienda. Viene considerato positivo un indice di indipendenza finanziaria superiore al 10%. Tale livello è stato ampiamente superato da Sogaerdyn negli ultimi tre esercizi.
- **Patrimonio netto tangibile**: è calcolato rapportando la differenza tra il patrimonio netto e le immobilizzazioni materiali al totale del patrimonio netto. Indica la quota di patrimonio netto disponibile per poter finanziare gli investimenti tangibili e quanto l'equilibrio patrimoniale possa essere influenzato dalle attività immateriali. Nel caso di Sogaerdyn le immobilizzazioni immateriali influenzano l'equilibrio patrimoniale in misura non significativa.

INDICI STRUTTURA FINANZIARIA

Indice	Formula	2018	2019	2020	2021	2022
Margine di struttura primario	Patrimonio Netto / Attivo immobilizzato netto	206,41%	340,32%	385,99%	490,06%	759,91%
Margine di struttura secondario	Fonti consolidate / Attivo immobilizzato netto	173,18%	171,89%	155,09%	193,88%	100,17%
Indice di disponibilità	Attivo circolante / passività a breve	201,61%	257,35%	337,74%	418,61%	485,67%
Indice di liquidità	Attivo circolante - magazzino / Passività a breve	201,61%	257,35%	337,74%	418,61%	485,67%

- **Margine di struttura primario:** è calcolato come il rapporto tra il patrimonio netto e il totale delle immobilizzazioni ed è un indicatore del grado di solidità patrimoniale. Viene considerato positivo un margine di struttura primario superiore al 100%. In caso di indice inferiore, se questo è compensato da un margine di struttura secondario superiore al 100%, non indica un fattore di rischio di crisi aziendale.
- **Margine di struttura secondario:** è calcolato come rapporto tra le fonti consolidate (patrimonio netto + passività a lungo termine) e il totale delle immobilizzazioni ed è utilizzato per valutare se l'azienda ha coperto in modo corretto le proprie immobilizzazioni, ovvero gli investimenti realizzati. Viene considerato positivo un margine di struttura secondario superiore al 100%. Tale livello è stato ampiamente superato da Sogaerdyn negli ultimi quattro esercizi.
- **Indice di disponibilità:** è calcolato come rapporto tra l'attivo circolante e le passività a breve termine ed evidenzia la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni a breve termine attraverso l'utilizzo del capitale circolante. Viene considerato positivo un indice di disponibilità superiore al 120%. Tale livello è stato ampiamente superato da Sogaerdyn negli ultimi quattro esercizi.
- **Indice di liquidità:** indice analogo al precedente con esclusione del magazzino dall'attivo circolante. Misura la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni a breve termine, senza tenere del magazzino che per sua natura, pur essendo considerato capitale circolante, può assumere una valenza minore in termini di liquidità. Viene considerato positivo un indice di liquidità superiore al 100%. Tale livello è stato ampiamente superato dalla Società negli ultimi tre esercizi.

Nelle tabelle che seguono, viene dato atto della **posizione finanziaria netta**

Determinazione del Mezzi di terzi / Mezzi propri					
	2018	2019	2020	2021	2022
Disponibilità liquide	2.435.162	3.972.499	2.953.829	4.692.705	8.251.299
Debiti verso banche entro 12 mesi	(128.685)	(160.118)	(108.512)	(303.872)	(8.440)
Debiti verso banche oltre 12 mesi	(863.042)	(769.313)	(673.597)	(1.157.088)	-
Indebitamento finanziario netto (Mezzi di terzi)	1.443.435	3.043.068	2.171.721	3.231.746	8.242.858

Come si evince dalla tabella di sopra, le disponibilità liquide sono maggiori dell'indebitamento finanziario (mezzi di terzi), per cui si evince che la Sogaerdyn gode di ampia indipendenza finanziaria.

Da ultimo, si riportano qui di seguito gli indici di un eventuale stato di crisi che, come si evince dagli stessi, risultano essere positivi; particolarmente significativo – a livello di “stato di salute” della impresa – è l'indice dato dal rapporto tra l'indebitamento previdenziale e tributario e l'attivo.

Indice	Formula	2018	2019	2020	2021	2022
Sostenibilità Oneri Finanziari	oneri finanziari / ricavi %	0,13%	0,15%	0,35%	0,18%	0,04%
Adeguatezza Patrimoniale	patrimonio netto / debiti totali %	55,83%	100,24%	153,72%	168,06%	387,01%
Equilibrio Finanziario	liquidità a breve termine (attività a breve / passività breve) %	104,00%	102,78%	181,86%	178,17%	90,78%
Redditività	cash flow / attivo %	22,68%	28,61%	1,35%	15,24%	47,62%

Conclusioni

Anche con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 – così come negli esercizi precedenti - va evidenziato come i risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del Decreto Legislativo 175/2016 e riferiti al risultato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 inducono l'organo amministrativo a ritenere che, con riferimento a tali risultati, il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia da escludere, ferma restando la necessità di continuo monitoraggio degli indici stessi nonché dell'andamento – anche su base mensile – della Società.

I risultati del processo di autovalutazione del rischio di crisi, per l'esercizio 2022, possono essere sintetizzati così come di seguito indicato:

	2022
Stato Patrimoniale	
Margini	
Margine di struttura primario	 759,91%
Margine di struttura secondario	 100,17%
Margine di disponibilità	 485,67%
Indici	
Indice di liquidità	 485,67%
Indice di disponibilità	 485,67%
Conto economico	
Margini	
Margine operativo lordo (MOL/EBITDA)	 2.183.736,55
Risultato operativo (EBIT)	 1.768.917,68
Indici	
Return on Equity (ROE)	 35,28%
Return on Investment (ROI)	 19,49%
Return on sales (ROS)	 14,31%
Altri indici e indicatori	
Indebitamento finanziario netto (PFN)	 8.242.858,43
Rapporto tra PFN e EBITDA (MOL)	 377,47%
Rapporto tra EBITDA e ricavi	 17,67%
Rapporto MOL su oneri finanziari	 470,05
Indici Crisi	
Sostenibilità Oneri Finanziari	 0,04%
Adeguatezza Patrimoniale	 387,01%
Equilibrio Finanziario	 90,78%
Redditività	 47,62%

Destinazione del risultato d'esercizio

Signori Azionisti, il bilancio della Sogaerdyn S.p.A. dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, presenta un utile di euro 2.842.741. gli Amministratori propongono di deliberare preliminarmente la destinazione del 5% a riserva legale e di accantonare il residuo a riserva straordinaria.

Risultato d'esercizio al 31/12/2022	Euro	2.842.741
5% a riserva legale	Euro	142.137
a riserva straordinaria	Euro	2.700.604

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Elmas 28/02/2023

Presidente del Consiglio di amministrazione
Rag. Vitangelo Tizzano

Reg. Imp. 02366800924
Rea.190555

SOGAERDYN SPA

Società soggetta a direzione e coordinamento di SOGAER SPA Società unipersonale

Sede in C/O AEROPORTO MARIO MAMELI VIA DEI TRASVOLATORI - 09030 ELMAS (CA)
Capitale sociale Euro 470.000,00 i.v.

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea dei Soci ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del Codice Civile

Signori Azionisti della SOGAERDYN SPA,

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

L'organo di amministrazione ha così reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 28.02.2023, relativi all'esercizio chiuso al 31/12/2022:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa;
- relazione sulla gestione.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il Collegio Sindacale.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e dall'Amministratore Delegato, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio Sindacale nella sua composizione è stato nominato con assemblea dei soci in data 31 Maggio 2021. Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza della Società, il Collegio può dichiarare di essere ben informato per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "*pianificazione*" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo e fatto salvo quanto verrà di seguito evidenziato.

È possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame, rispetto all'esercizio precedente, ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- la Società ha adottato il modello organizzativo ex DLgs.231/2001;
- la Società ha inoltre adottato il piano triennale di prevenzione della corruzione ed il programma triennale per la trasparenza e l'integrità, tale piano è stato elaborato dalla capogruppo Sogaer S.p.A.;
- il valore della produzione è passato da Euro 9.288.383 (2021) ad Euro 13.646.763 (2022);
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2022) e quello precedente (2021). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2022 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

Il Collegio ha periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e terzi - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio Sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali, consentendo la predisposizione completa del bilancio d'esercizio;

- il personale incaricato per l'elaborazione dei dati contabili e la struttura della società Capogruppo incaricata per gli adempimenti in materia giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art.2381, comma 5, c.c. sull'andamento della società sono state fornite dal Presidente del CDA, dall' Amministratore Delegato nonché dal Responsabile Amministrativo con regolare periodicità, sia in occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, sia in occasione di accessi individuali dei membri del Collegio Sindacale presso a sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici e/o informatici: da tutto quanto sopra deriva una buona collaborazione tra i componenti l'Organo Amministrativo, il Collegio Sindacale e la struttura amministrativa.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dal socio e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- le operazioni con la controllante Sogaer S.p.A e la consorella Sogaer Security SPA sono avvenute sulla base di reciproci accordi, regolate da normali condizioni di mercato. Tali operazioni, evidenziate nella relazione degli Amministratori, sono ritenute rispondenti all'interesse della società.

Abbiamo preso visione del modello organizzativo ex D.Lgs 231/2001 ed acquisito informazioni sull'aggiornamento, dal quale non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione, che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Il Collegio nel corso dell'esercizio si è confrontato in audio-conferenza con la Società di Revisione Legale BDO Italia Spa, con cui abbiamo avuto un costante aggiornamento.

Non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce dai soci ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiedere la segnalazione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

Ai sensi dell'articolo 2426, n°6, c.c., il Collegio Sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B) I – 5) dell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Ai sensi dell'art. 2426, n.8, c.c., i crediti sono iscritti in bilancio al valore di presumibile realizzo.

E' stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza al 31.12.2022 di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro (in assenza di elementi alcuna informazione è stata fornita).

In riferimento alle garanzie reali eventualmente rilasciate dalla società, l'Organo Amministrativo, in nota integrativa, ha attestato che, nel bilancio in esame, non risultano debiti assistiti da garanzie reali.

Sono state rese le informazioni relative al Governo Societario, in conformità a quanto previsto dall'articolo 6 del D.Lgs. 175/2016.

Il risultato netto accertato dall'Organo di Amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per l'importo di Euro 2.842.741. In merito alla proposta dell'Organo di Amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione che ne propone la destinazione a Riserva Legale per Euro 142.137 ed a Riserva Straordinaria per Euro 2.700.604, il Collegio non ha nulla da osservare.

L'attività di revisione legale dei conti, ai sensi dell'articolo 2409-*bis* e seguenti del Codice Civile, è stata svolta dalla Società di Revisione legale BDO Italia Spa SpA incaricato dall'Assemblea dei Soci del 13 Giugno 2022.

La relazione del revisore legale ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 relativa al bilancio chiuso al 31/12/2022 non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio Sindacale propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dagli Amministratori.

Il Collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli Amministratori in nota integrativa.

Cagliari, 15.03.2023

Il Collegio Sindacale

Presidente Collegio sindacale
Sindaco effettivo
Sindaco effettivo

Aldo Cadau
Carolina Cristiana Casu
Francesco Salaris



Sogaerdyn S.p.A.

Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi dell'art. 14 del
D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022

Protocollo RC061302022BD0909

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

All'Azionista della
Sogaerdyn S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Sogaerdyn S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

Il bilancio d'esercizio della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che in data 22 aprile 2022 ha espresso un giudizio senza modifica su tale bilancio.

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito in nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio della Sogaerdyn S.p.A. non si estende a tali dati.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Sogaerdyn S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Sogaerdyn S.p.A. al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Sogaerdyn S.p.A. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Sogaerdyn S.p.A. al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Cagliari, 14 marzo 2023

BDO Italia S.p.A.

Felice Duca

Socio

SOGAERDYN S.p.A. Unipersonale

**Sede legale in Elmas, Aeroporto Cagliari - Elmas - Capitale sociale euro 470.000
(quattrocentosettantamila) i.v. – Partita IVA, Codice Fiscale e iscrizione Registro
Imprese Cagliari n° 02366800924 - REA Cagliari n° 190555**

Verbale della riunione dell'assemblea dei Soci in seduta ordinaria del 24 marzo 2023

L'anno duemilaventitre, il giorno ventiquattro del mese di marzo alle ore 10:00, presso la sede legale della Società si è tenuta l'assemblea dei Soci della Società Sogaerdyn S.p.A., per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione del bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso al 31/12/2022 e determinazioni conseguenti.
- 2) Rinnovo Organi Sociali - Nomina del Consiglio di Amministrazione e determinazione compenso.
- 3) Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 19 del vigente statuto sociale assume la presidenza il Rag. Vitangelo Tizzano.

Il Presidente attesta quindi e che sono presenti in sala, oltre a sé medesimo: per il Consiglio di Amministrazione: il Sig. Roberto Bolognese, Amministratore Delegato, la Sig.ra Norella Orrù Consigliere, il Sig. Cesello Vito Patrizio Putzu, Consigliere, la Sig.ra Cristiana Vinci Consigliere; è interamente rappresentato il Collegio Sindacale in persona dei Signori Aldo Cadau, Francesco Salaris e Carolina Casu.

Interviene in assemblea, in rappresentanza dell'unico Socio Sogaer S.p.A. – titolare di numero 470.000 azioni del valore nominale di euro 1,00 (uno/00) rappresentanti il 100% del capitale sociale – la Dottoressa Monica Pilloni, munita degli occorrendi poteri.

Sono inoltre invitati a partecipare all'odierna adunanza consiliare il Responsabile delle Relazioni Industriali, Avv. Gabriele Ambrogetti, nonché i Sig.ri Martino Moreddu – Direttore Operazioni – Massimo Sanna – Responsabile Amministrativo.

Il Presidente constatato e fatto constare:

- (i) che interviene in assemblea l'intero capitale sociale, l'intero organo amministrativo nonché l'intero organo di controllo;

- (ii) che l'odierna assemblea è stata convocata in data 16 marzo 2023;
- (iii) che il Socio unico ha rinunciato ai termini posti in suo favore dall'articolo 2429 Cod. Civ. a beneficio del Collegio Sindacale e della Società di revisione incaricata della revisione legale dei conti ex articolo 2409 *bis* Cod. Civ.

dichiara

l'odierna assemblea, validamente costituita ed atta a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno, di cui gli intervenuti dichiarano di essere sufficientemente informati ed in grado di assumere consapevolmente le corrispondenti delibere; invita – con il consenso unanime degli intervenuti – l'Avvocato Gabriele Ambrogetti a svolgere le funzioni di segretario.

Con riferimento al **primo punto all'ordine del giorno**, il Presidente – dopo aver acquisito dagli intervenuti la dispensa dalla lettura integrale dei documenti componenti il fascicolo di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 – procede ad illustrare il risultato di esercizio che si conclude con un risultato positivo pari ad euro 2.842.741,00.

Il Presidente, riguardo alla destinazione dell'utile di esercizio, illustra la proposta motivata del Consiglio di Amministrazione: deliberare la destinazione dell'utile di esercizio mediante l'accantonamento del 5% a riserva legale e accantonare il residuo a riserva straordinaria.

Prende la parola l'Amministratore Delegato per illustrare – anche ai sensi dell'articolo 2381 Cod. Civ. – fatti più salienti dell'esercizio 2022 che hanno consentito alla Società di raggiungere – per l'ennesimo esercizio consecutivo – un risultato significativamente positivo.

Prende la parola il Presidente del Collegio Sindacale – Dottor Aldo Cadau – che, anche a nome dell'intero organo di controllo – procede ad illustrare la Relazione del Collegio Sindacale. Dalla relazione non emergono motivi ostativi all'approvazione del bilancio in esame, né vengono formulate obiezioni in merito alla proposta di destinare l'utile d'esercizio, come presentato dall'organo amministrativo così come la Relazione della Società di Revisione (BDO Italia S.p.A.) riporta una c.d. *clean opinion*.

Ad esito della discussione su quanto illustrato dal Presidente e dall'Amministratore Delegato, l'Assemblea, con il voto favorevole dell'azionista Sogaer S.p.A – Socio Unico, rappresentato in Assemblea dal Presidente Dott.ssa Monica Pilloni

DELIBERA

- (i) di approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 così come sottoposto al suo esame;

- (ii) di prendere atto dei contenuti della Relazione sul governo societario predisposta ai sensi dell'articolo 6 del Decreto Legislativo 175/2016;
- (iii) di prendere atto dei contenuti della Relazione del Collegio Sindacale nonché della Relazione della Società di Revisione;
- (iv) di approvare la proposta di destinazione dell'utile di esercizio – pari ad euro 2.842.741,00 – formulata dall'organo amministrativo ovvero: quanto ad euro 142.137,00 a riserva legale e quanto ad euro 2.700.604,00 a riserva straordinaria;
- (v) di dare mandato all'Amministratore Delegato ed al Presidente del Consiglio di Amministrazione – disgiuntamente fra di loro – di procedere con il deposito del bilancio al Registro delle Imprese ai sensi di Legge.

Il Presidente Tizzano, al termine della votazione propone che il verbale della seduta, per ragioni connesse alle tempistiche del deposito del bilancio c/o il registro Imprese della CCIAA, venga predisposto in due parti, dove la prima parte conterrà il solo 1° punto all'ordine del giorno *“Approvazione del bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso al 31/12/2022 e determinazioni conseguenti”* e una seconda parte con il 2° punto dell'ordine del giorno *“Rinnovo Organi Sociali - Nomina del Consiglio di Amministrazione e determinazione compenso”*.

Con il Voto favorevole del Socio Unico So.G.Aer, l'Assemblea ordinaria degli azionisti dispone la redazione del presente verbale in due parti come proposto dal Presidente Tizzano.

Il Presidente alle ore 10,20 nessun altro chiedendo la parola, previa lettura e unanime approvazione del presente verbale interrompe la seduta.

Il Segretario
Gabriele Ambrogetti

Il Presidente
Vittorio Tizzano